



**AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA**
SOCIETA' PER AZIONI

BILANCIO ESERCIZIO 2017

INDICE	
BILANCIO DI ESERCIZIO 2017	
• ORGANI SOCIALI	Pag. 3
• RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 4
• STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	Pag. 37
• PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Pag. 41
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag. 43
• RENDICONTO FINANZIARIO	Pag. 45
• NOTE ESPLICATIVE E DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO	Pag. 47
• RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 106

ORGANI SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Presidente:

Giugni Nicola

Vice Presidente:

Pozzi Liana

Consiglieri:

Menesatti Paride

Parolo Tatiana

Urbani Diego

Semeria Edoardo

Parenti Marcello

Il Collegio Sindacale di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (in carica per il triennio 2017÷2019, fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2019)

Presidente:

Pellegrino Agostino

Membri effettivi:

Vitali Laura

Garbellini Bruno

Membri supplenti:

Grimaldi Francesco

Frangi Lina

La Direzione Generale di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Direttore Generale:

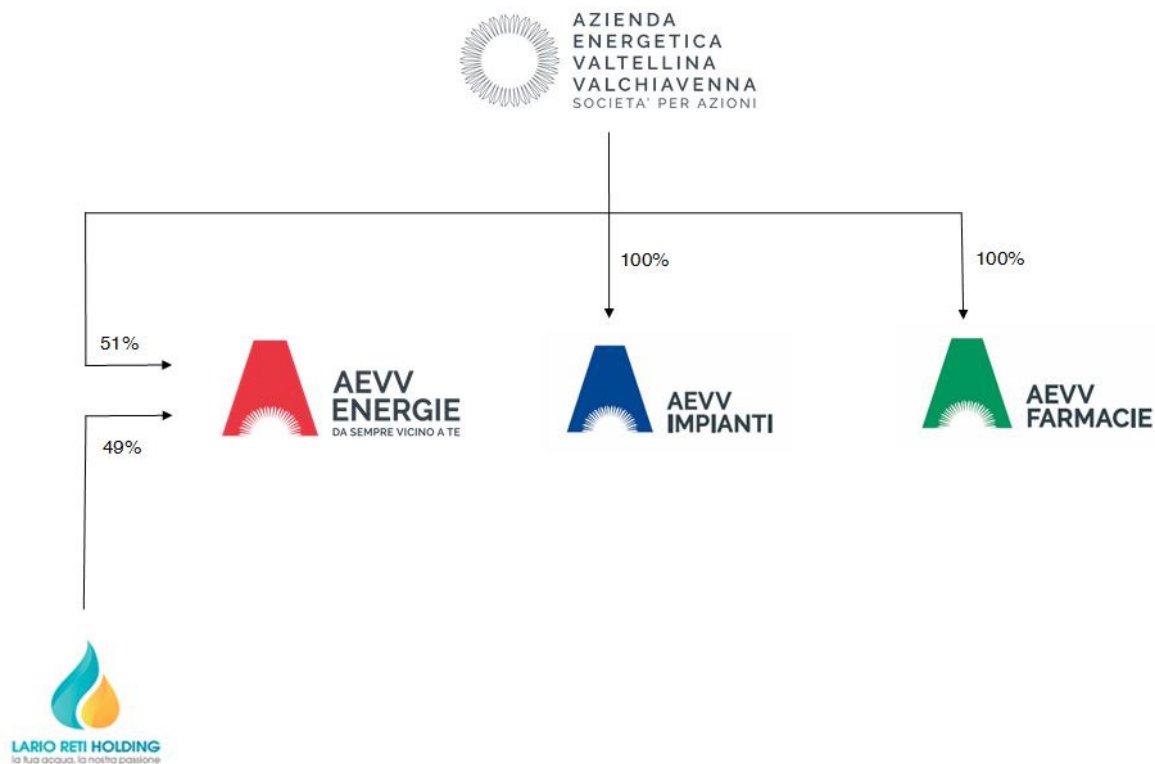
Francesco Conforti

La società di Revisione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

TREVOR S.R.L. – TRENTO

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

IL GRUPPO



AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.

Sede Legale: Tirano – Via Sant’Agostino n. 13

Sede Direzionale e Amministrativa: Sondrio - Via Ragazzi del '99 n. 19

Capitale sociale: € 1.803.562

Iscr. Registro Imprese di Sondrio, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00743600140

Iscr. R.E.A.: SO-17

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

• **PREMESSA**

Signori Azionisti,

Il bilancio di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. al 31 dicembre 2017 si chiude con un margine di contribuzione di 8.820.962 Euro e un utile di esercizio pari a 1.917.616 Euro.

• **INTRODUZIONE**

L’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. alla data 31.12.2017, è capofila di un gruppo costituito da:

- “AEVV Impianti S.r.l.” della quale A.E.V.V. S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa in particolare dell’attività di progettazione, installazione, trasformazione, ampliamento, conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e di climatizzazione e prestazione dei servizi in materia di risparmio energetico compresa la gestione calore, la gestione di impianti termici e relative attività di manutenzione, progettazione, realizzazione e controllo; gestione parcheggi e realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
- “AEVV Energie S.r.l.” della quale A.E.V.V. S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale; la società si occupa della vendita del gas naturale ai clienti finali e della vendita di energia elettrica ai clienti del mercato libero e del mercato di maggior tutela;
- “AEVV Farmacie S.r.l.” della quale A.E.V.V. S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa della gestione di farmacie.

Al 31 dicembre 2017 l’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha 42 dipendenti di cui 1 Dirigente, il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese pubbliche locali, n. 4 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori del settore gas/acqua e n. 37 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico.

I servizi mantenuti in capo all’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. sono i seguenti:

- distribuzione energia elettrica nei territori dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto;
- distribuzione gas nel territorio del Comune di Sondrio, escluso le frazioni di Triangia, Mossini, Triasso, Sassella e S.Anna;
- manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali.

L’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in qualità di capogruppo, svolge inoltre, per le proprie società controllate, una serie di attività relative in particolare a servizi cosiddetti “comuni”. Tali attività sono regolamentate con specifici contratti intercompany, secondo le disposizioni dell’ARERA in materia di unbundling.

Gli schemi di bilancio sono riferiti ai periodi chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017.

Modifiche statutarie

L'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2013, ha modificato lo Statuto sociale in rispetto alle disposizioni di cui al DPR 30.11.2012 n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359 c. 1 e c. 2 del C.C., non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art. 3 c. 2 della Legge 12.7.2011, n. 120"; lo Statuto sociale è altresì stato modificato, nell'oggetto sociale, a fronte delle operazioni societarie intervenute dopo il 1.1.2011.

Legge 231 dell'8.6.2001

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 7 maggio 2014, ha deliberato l'attivazione delle procedure per l'adozione del modello organizzativo di cui al Decreto legislativo 08.06.2001 n° 231 "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti", per l'Azienda e per le società del gruppo. Con provvedimento del 28 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il modello 231/2001 per il Gruppo istituendo l'Organismo di Vigilanza.

Dai risultati delle verifiche (audit) effettuati dall'ODV nel corso del 2017 è emerso che:

- (a) i principi del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società – e oggetto di recepimento da parte delle società del gruppo – sono effettivamente applicati;
- (b) non sono giunte all'Organismo di Vigilanza segnalazioni riguardanti fatti o situazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Il modello organizzativo 231 ha inoltre regolamentato i processi relativi all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione per i quali, l'ODV ha emesso le attestazioni annuali di avvenuto adempimento delle attività poste in capo alla società in quanto partecipata dalla pubblica amministrazione.

Struttura del capitale sociale

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è un EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI DIFFUSI TRA IL PUBBLICO IN MISURA RILEVANTE (art. 2 bis Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti). La società risulta pertanto iscritta alla Consob (delibera n. 17661 del 9 febbraio 2011) nell'elenco degli emittenti. Inoltre ai sensi dell'art 16, lettera e) del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, l'Azienda è considerata "ente di interesse pubblico".

Il Capitale sociale al 31.12.2017 è di € 1.803.562,00, suddiviso in azioni dal valore nominale di € 1.

L'azionariato dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. al 31.12.2017 è il seguente:

Soci	CAPITALE SOCIALE AZIENDA ENERGETICA (€)	%
Comune di Sondrio	728.311,00	40,382
Comune di Tirano	206.475,00	11,448
A2A SpA	169.433,00	9,394
Azioni Proprie	154.017,00	8,540
Pubblico indistinto	148.433,00	8,230

Comune di Valdisotto	118.487,00	6,570
Banca Popolare di So	61.182,00	3,392
2iReteGas S.p.A.	60.720,00	3,367
Credito Valtellinese	61.260,00	3,397
Comune di Grosio	18.981,00	1,052
Comune di Valdidentro	13.492,00	0,748
Comune di Sondalo	11.647,00	0,646
Comune di Grosotto	11.128,00	0,617
Comune di Valfurva	10.390,00	0,576
Comune di Bormio	9.244,00	0,513
Comune di Villa di Tirano	4.278,00	0,237
Comune di Lovero	4.266,00	0,237
Comune di Vervio	3.632,00	0,201
Comune di Mazzo	3.551,00	0,197
Comune di Tovo S. Agata	2.421,00	0,134
Comune di Sernio	2.214,00	0,123
	1.803.562,00	100,000

• INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Di seguito si riporta una breve storia dei singoli servizi:

Distribuzione energia elettrica

Il 1.1.1908 il Comune di Sondrio costituisce l'Azienda Elettrica Municipale; nell'aprile 2002 si completa l'acquisizione del ramo d'azienda ENEL nel Comune di Sondrio. Il 25.07.1915 il Comune di Tirano costituisce l'Azienda Elettrica Municipale; nell'aprile 2002 si completa l'acquisizione del ramo d'azienda ENEL nel Comune di Tirano. Il 17.6.1995 i Comuni di Valdisotto e A.E.M. S.p.A. costituiscono l'Azienda Elettrica Municipale. Il 1.1.2011 A.E.M. Tirano S.p.A. acquisisce la denominazione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. a seguito delle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo "Introduzione – operazioni straordinarie" e il 1.2.2012 l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. conferisce il ramo d'azienda vendita energia elettrica alla società AEVV Energie S.r.l.. Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21.02.2013 le concessioni per l'esercizio della distribuzione di energia elettrica nei Comuni di Sondrio, Valdisotto, Tirano e Sernio sono state volturate all'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Rete area Sondrio

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (3,018 km in cavo aereo 46,603 km in cavo interrato, 4,518 km in conduttori nudi), a cui sono connesse n° 20 cabine utente MT e n° 6 cabine di smistamento MT/MT e n. 100 cabine di trasformazione MT/BT e da linee di bassa tensione (39,0 km in cavo aereo, 103,6 km in cavo interrato).

Rete area Tirano Sernio

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (lunghezza complessiva 25,0 km in cavo interrato e 13,18 km in conduttori nudi), da n° 65 cabine di trasformazione MT/BT e da 2 cabine di smistamento e da linee di bassa tensione (lunghezza complessiva 77,6 km in cavo aereo e 86,8 km in cavo interrato).

Rete area Valdisotto

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (30 km in cavo interrato e 13 km in conduttori nudi), da n° 51 cabine di trasformazione MT/BT, 6 cabine di smistamento e da linee di bassa tensione (lunghezza circa 10 km in cavo aereo e 103 km in cavo interrato).

Scenario

L'andamento del prezzo dell'energia per un consumatore domestico tipo evidenzia un leggero incremento rispetto al 2016. La composizione del prezzo dell'energia elettrica per un consumatore tipo:

IV trimestre 2016		
	<i>cent€/kWh</i>	<i>perc. su tot.</i>
Costi di rete e di misura	3,34	21,21
Oneri generali di sistema	4,63	20,35
Imposte	2,48	13,42
PED (prezzo energia + dispacciamento) + PPE (perequazione)	6,49	36,52
Commercializzazione	1,51	8,77
Totale al lordo delle imposte	18,46	100,0

IV trimestre 2017		
	<i>cent€/kWh</i>	<i>perc. su tot.</i>
Costi di rete e di misura	3,95	17,41
Oneri generali di sistema	3,71	25,28
Imposte	2,58	13,32
PED (prezzo energia + dispacciamento) + PPE (perequazione)	7,67	39,33
Commercializzazione	1,65	4,67
Totale al lordo delle imposte	19,58	100,0

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio elettrico si segnala:

- La progettazione, realizzazione e gestione del nuovo telecontrollo del servizio di distribuzione elettrica in media tensione (area di Tirano, Sondrio e Valdisotto)
- Il rinnovo tecnologico del sistema AMM dedicato alla telegestione dei misuratori elettronici;
- Il Sistema Informativo Integrato previsto all'articolo 1 bis del D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito in legge dalla L. 13 agosto 2010, n. 129, riguardante i flussi informativi sulle misure dei consumi e all'introduzione di specifici obblighi di qualità nella messa a disposizione delle misure da parte dei distributori.
- Le attività illustrate nel paragrafo "EVOLUZIONE DELLA GESTIONE - PARTE REGOLATORIA".

Distribuzione gas

Il 8.5.2000 A.S.M. S.p.A. acquisisce la gestione del servizio gas nella città di Sondrio.

Il Comune di Sondrio con contratto rep. N. 4098 del 7/7/2000 concedeva il diritto ad esercitare l'attività di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio alla società A.S.M. S.p.A. fino al 31 dicembre 2030; la legislazione nazionale (d. lgs. 164/00 e successivi) ha stabilito la scadenza degli affidamenti. Il Comune di Sondrio, con deliberazione di Consiglio Comunale n 68 del 24 settembre 2010, ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) ad A.S.M. S.p.A. alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza

pubblica ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000, in accordo con le disposizioni della legge 222/2007. Il 1 gennaio 2011 il ramo distribuzione gas di ASM e quindi la relativa concessione è stata trasferita per fusione all'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Rete area Sondrio

La rete di distribuzione è costituita da condotte in media pressione (lunghezza complessiva 16,78 km), condotte in bassa pressione (lunghezza complessiva 40,12 km), da n° 3 cabine REMI, 13 gruppi di secondo salto e 9.578 pdr.

Scenario

Dal 1° gennaio 2009 la rete di distribuzione gas metano di Sondrio è entrata in regime ordinario e contemporaneamente ARERA ha dato il via al nuovo periodo di regolazione per le tariffe di distribuzione che rispetto al periodo precedente prevedono:

- uniformità di costi verso la clientela per ambiti territoriali molto vasti (Sondrio e la Lombardia sono inserite nell'ambito Nord Est con Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia);
- un vincolo sui ricavi ammissibili per società di distribuzione influenzato sia dalle caratteristiche tecniche di gestione della rete (numero PDR, mc di gas distribuito, ecc.) sia dagli investimenti effettuati;
- un meccanismo di perequazione sui ricavi da tariffa che prevede la compensazione con la Cassa Conguaglio Settore Elettrico della differenza con i ricavi ammissibili.

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio gas si segnala:

- l'obbligo di messa in servizio dei gruppi di misura previsti dall'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità ARG/gas 155/08 e successive;
- Il Sistema Informativo Integrato previsto all'articolo 1 bis del D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito in legge dalla L. 13 agosto 2010, n. 129, riguardante i flussi informativi sulle misure dei consumi e all'introduzione di specifici obblighi di qualità nella messa a disposizione delle misure da parte dei distributori.
- I recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione di gas naturale.
- Le attività illustrate nel paragrafo "EVOLUZIONE DELLA GESTIONE - PARTE REGOLATORIA".

Gestione e manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. svolge la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio, Valdisotto e parte di Sondalo.

I punti luce attualmente gestiti attualmente gestiti dall'Azienda sono circa 8.000.

Altri servizi

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. svolge per conto di Amministrazioni Comunali o privati altri servizi di manutenzione impianti elettrici.

Investimenti

Nel 2017, per quanto riguarda l'andamento della gestione, (riorganizzazione servizi, nuove attività, unificazione procedure), la Società ha realizzato investimenti nei diversi Settori di attività per un totale di 1.324 mila Euro, di cui 1290 materiali e 34 immateriali.

Sono stati realizzati interventi di razionalizzazione delle cabine elettriche e delle relative linee in media tensione e bassa tensione per un importo totale di 374 mila Euro; circa 212 mila Euro per il

nuovo sistema di telecontrollo, circa 31 mila Euro per realizzazione impianti di illuminazione pubblica oltre la realizzazione di allacciamenti pari a 131 mila Euro. Inoltre sono stati installati nuovi contatori elettronici per 28 mila Euro.

Tra gli interventi principali si vuole sottolineare:

- a Sondrio: il completamento delle linee MT e BT Triangia, Adua-Bosatta-Del Grosso, l'estensione della rete BT in fraz. Arquino e il rifacimento della Cabina Triangia e Rai;
- a Tirano: Cabine Cologna, Ospedale e Mazza oltre alle linee MT e BT in Loc. Roncaiola e Brigata Tirano;
- a Valdisotto: le linee BT Bormio 2000, Gheri e Via Roma a Cepina.

Interventi significativi sono stati effettuati altresì nel Settore Gas. A tal riguardo si annota il completamento con derivante attivazione dell'impianto di distribuzione a sostanziale beneficio dell'intera frazione di Arquino, nonché la sostituzione della valvola d'intercettazione gas a corredo della condotta d'acciaio in MP dislocata in sottopasso alla linea ferroviaria Sondrio - Milano all'altezza di Via Maffei / Parolo (fronte sud).

Le attività di sviluppo degli impianti di derivazione d'utenza (I.D.U.) hanno comportato la richiesta realizzazione di n. 10 nuove prese stradali / allacciamenti (per circa 93 mila Euro) con la collegata costruzione di n. 102 nuovi P.d.R. (punti di riconsegna del gas).

È inoltre continuata l'attività di sostituzione massiva di misuratori vetusti che ha comportato il cambio di n. 412 di classe G4 (domestici), oltre all'installazione di nuovi misuratori equipaggiati di funzionalità per la telelettura (in aderenza degli "obblighi di messa in servizio degli smart meter" imposti dell'ARERA) e misuratori elettronici compatti per un totale di circa 56 mila Euro.

Gli interventi dal 2004, anno di passaggio al metano, hanno riguardato i seguenti aspetti:

- incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto;
- realizzazione di una rete di distribuzione in media pressione, che interessasse l'intera città di Sondrio, oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero estensione e potenziamento della rete di distribuzione locale;
- telelettura contatori gas.

Incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto

L'incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto è stato ottenuto realizzando una nuova cabina REMI in via Don Lucchinetti collegata al nuovo feeder in III specie posato dal CMVTG per servire la Valmalenco. La portata oraria pari a 8800 smc/h della nuova cabina, pari a quella esistente in via Samaden, raddoppia la capacità di fornitura. Si è provveduto a collegare le due REMI tramite una condotta in media pressione lunga 2.4 km. La doppia alimentazione alla rete, posta su feeder diversi e localizzata in punti opposti della città, e il suddetto collegamento permettono di garantire il servizio anche nell'eventualità di disalimentazione di una delle due cabine.

Realizzazione di una rete di distribuzione in media pressione, che interessa l'intera città di Sondrio, oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero

L'intervento ha comportato l'estensione della rete in media pressione per complessivi km 12.5, interessando i quartieri della città oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero. Pertanto i gruppi di secondo salto sono passati da 3 a 12. Nel corso dei primi mesi del 2013 la rete in media pressione è stata ultimata con la magliatura (chiusura) dell'anello di media pressione, anche con lo scopo di garantire, in piena sicurezza e in una doppia alimentazione, il pregnante impianto termico / tecnologico dell'Ospedale cittadino.

Estensione e potenziamento della rete di distribuzione locale

L'estensione della rete ha interessato principalmente: frazione di Colda, zona Moncucco, frazione di Ponchiera, località Ca' Bianca 1 lotto, via Ventina e Frazione di Arquino.

Numerosi interventi hanno interessato lo sviluppo della rete cittadina sia in termini di ampliamento che di potenziamento tramite la posa di condotte di diametro maggiore delle esistenti.

Tali interventi hanno permesso di raddoppiare il gas distribuito dal 2005, primo anno con distribuzione metano, e di servire con la propria rete di distribuzione il 99% degli abitanti del Comune di Sondrio.

Telelettura contatori gas

In stretta aderenza degli "Obblighi d'installazione e messa in servizio dei gruppi di misura" imposti dall'ARERA, si è proceduto nel progetto d'installazione di misuratori gas elettronici, integrando il parco di contatori teleletti con il montaggio d'ulteriori n. 26 unità, per totali n. 302 attuali gruppi di misura caratterizzati con tecnologia e funzionalità per la telelettura remotizzata.

Sicurezza

Con finalità di ricerca e localizzazione di potenziali fughe di gas, anche il 2017 si è caratterizzato con la predisposizione del sistematico controllo dell'intera rete di distribuzione gas, effettuato con l'ausilio di sofisticato sistema IR Laser ad altissima risoluzione montato su apposito autoveicolo. L'ispezione ha contemplato l'analisi di 57.697 metri di canalizzazioni distributive in AP - MP - BP.

Nell'anno 2017 la verifica è stata opportunamente estesa anche a un'aliquota di canalizzazioni d'allacciamento, per totali 1.628 metri ispezionati, afferenti n. 31 allacciamenti selezionati nel quadrante territoriale cittadino Nord - Ovest. Il regolare controllo del grado di odorizzazione del gas distribuito (concentrazione di sostanza odorizzante TBM / m³) è stato organizzato con la successione di quattro distinte campagne di prelievo del gas naturale, campionato sugli appositi punti caratteristici dislocati a corredo della rete distributiva, con susseguente analisi gascromatografica della materia prima (n. 32 campioni di gas) presso Laboratorio chimico riconosciuto "ACCREDIA".

Impianti di illuminazione pubblica

Sono stati realizzati impianti di illuminazione pubblica in diversi Comuni:

Comune di Sondrio: completamento IP P.le Bertacchi;

Comune di Tirano: luminarie natalizie, nuova IP in Via Pedrotti;

Comune di Valdisotto: interventi Ip via Piatta e Fumarogo;

Comune di Torre S.Maria e Tovo: realizzazione lavori di adeguamento Ip.

Altre Attività

E' proseguito il processo di informatizzazione all'interno della struttura degli uffici amministrativi e tecnici, con l'obiettivo di migliorare la diffusione dell'informatizzazione, ottimizzando i processi amministrativi.

Si è ulteriormente proseguito nella razionalizzazione che ha permesso ai singoli Settori un miglioramento economico nella fase di approvvigionamento dei materiali e dei servizi affidati ad imprese esterne.

Nel corso del 2017 l'azienda ha ottenuto il rinnovo dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici fino al 7.5.2022 (qualifiche SOA - Società Organismo di Attestazione – Società costituite secondo criteri dettati da regolamento sulla qualificazione - DPR 34/2000), categoria OG10 "impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua", classe I.

• SEPARAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

La Delibera 11/2007 dell'ARERA, è intervenuta sulle precedenti delibere in materia di obblighi di separazione amministrativa e contabile (Unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas (Delibere 310/2001 e 311/2001) introducendo nuovi obblighi a carico delle Società di Settore.

Gli scopi complessivi dell'unbundling sono:

- Creare condizioni che favoriscano l'apertura del mercato in un contesto competitivo che assicuri parità di condizioni a tutti i competitors.
- Separare le attività commerciali (concorrenziali e libere) da quelle di gestione delle infrastrutture (regolate).
- Garantire alle imprese commerciali condizioni paritetiche nell'utilizzo delle risorse infrastrutturali;
- Garantire che il gestore delle infrastrutture operi in condizioni di indipendenza, neutralità e terzietà e che persegua unicamente la corretta gestione di un pubblico servizio.

Il C.d.A. dell'Azienda, verificati gli obblighi relativi alla separazione funzionale e analizzate altre ipotesi alternative che consentissero di evitare l'adeguamento a tale normativa, che in sintesi, prevedono l'individuazione tra gli amministratori di coloro che (tutti o in parte) dovranno assumere il ruolo di componente del G.I. garantendone i requisiti di indipendenza e autonomia, oltre a tutta una serie di obblighi relativi ai rapporti che tale organismo dovrà intrattenere con l'ARERA, ha deciso di adeguarsi alle disposizioni introdotte dalla del.ne 11/2007 in merito alla separazione funzionale adottando in data 14.03.2011 e 28.5.2012 specifico atto deliberativo.

Per raggiungere tali scopi sono previste tre forme di separazione:

- Separazione societaria:
costituisce un pre-requisito per l'indipendenza del gestore delle infrastrutture.
- Separazione contabile che persegue:
 - 1) finalità informative a beneficio della regolazione e del controllo;
 - 2) l'impedimento di forme di sussidio incrociato;
 - 3) specifiche finalità a beneficio della regolazione tariffaria.
- Separazione funzionale che realizza la reale indipendenza e terzietà nella gestione delle infrastrutture prevedendo per il loro gestore:
 - 4) Autonomia decisionale;
 - 5) Autonomia organizzativa;
 - 6) Autonomia negli acquisti di beni e servizi;
 - 7) Assenza di conflitti di interesse;
 - 8) Riservatezza nella gestione dei dati commerciali sensibili.

La separazione societaria è già stata effettuata con la nascita di Sondrio Gas S.r.l nel 2004.

La separazione contabile è già stata introdotta a partire dall'esercizio 2004, in funzione dell'attività di distribuzione del metano. (Del.ne 311/2001).

A partire dall'esercizio 2008 con l'entrata in vigore della Del.ne n. 11/2007 ARERA, ASM è soggetta agli obblighi di separazione contabile ordinaria anche per il settore di vendita, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Con la Del. 231/2014/R/com e Del 137/2016/R/com l'Autorità ha normato l'Unbundling contabile separatamente da quello funzionale.

La separazione funzionale viene introdotta nella normativa con la Del.ne 11/2007.

Soggette all'obbligo di separare le attività indicate nell'art. 7.1 della delibera sono le imprese

verticalmente integrate (“un’impresa o un gruppo di imprese tra le quali esistano rapporti di controllo di diritto o di fatto”) che :

- a) con riferimento al settore dell’energia elettrica, svolge almeno un’attività in concessione (trasmissione, dispacciamento, distribuzione, misura) insieme ad un’attività nel mercato libero del settore elettrico (produzione, vendita all’ingrosso, vendita ai clienti finali, attività elettriche estere);
- b) con riferimento al settore gas, svolge almeno un’attività in concessione (stoccaggio, rigassificazione, trasporto, dispacciamento, distribuzione misura) insieme ad un’attività nel mercato libero del gas (coltivazione, acquisto e vendita all’ingrosso, vendita ai clienti finali, attività gas estere). Nel caso in cui un gruppo societario svolga congiuntamente due delle attività sopra indicate (una per categoria) e tra le società del gruppo sussiste un rapporto di controllo (di diritto o di fatto), allora queste costituiscono una impresa verticalmente integrata per cui si applica la disciplina sulla separazione funzionale.

Inoltre l'ARERA ha previsto che le attività di cui al comma 7.1 lettere c) distribuzione energia elettrica e i) distribuzione gas, siano soggette agli obblighi di separazione funzionale nei limiti della normativa vigente ovvero quando vengono svolte in condizioni di separazione giuridica e, in ogni caso, quando il servizio è fornito ad almeno 100.000 punti di riconsegna e/o prelievo.

Pertanto l’Azienda – società di distribuzione gas e elettricità – controlla di diritto AEVV Energie S.r.l. società di vendita gas e elettricità e quindi è obbligata alla separazione funzionale ed ha provveduto alla nomina del gestore indipendente rispettivamente del servizio distribuzione gas e elettricità.

Riforma unbundling funzionale

Con deliberazione 22 giugno 2015 296/2015/R/COM l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha approvato le “*Disposizioni in merito agli obblighi di separazione funzionale (unbundling) per i settori dell'energia elettrica e del gas*”.

Dall'analisi della sopracitata delibera è emerso che l'Autorità “*ha ritenuto incompatibili con gli obblighi di separazione funzionale le seguenti fattispecie organizzative di gruppi verticalmente integrati:*

i. (.....);

ii. *impresa di distribuzione, facente parte di un gruppo verticalmente integrato, che controlli un’impresa di vendita;*

iii. (.....)”.

Il Gruppo rientra in questa fattispecie organizzativa. A seguito di quanto emerso l’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha conferito l'incarico di consulenza legale, avente per oggetto l'adeguamento alle nuove regole in materia di separazione funzionale, allo Studio Legale Bonora e Associati.

In data 20 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna Spa ha deliberato di richiedere al consulente avv. Giuri (Studio Legale Bonora e Associati) di integrare il parere legale già espresso in ordine alle operazioni societarie di cessione dei rami di azienda distribuzione di energia elettrica e di gas con l'analisi del D.lgs. n. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”).

Alla luce di quanto evidenziato dal legale, il Consiglio di Amministrazione, discusso ampiamente l'argomento, ha deliberato, in data 7 ottobre 2016, di approfondire la normativa di recentissima emanazione per ridefinire l'assetto societario del gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in data 23 gennaio 2018, ha approvato il progetto redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla fusione per incorporazione di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l., in ACSM-AGAM S.p.A., rivolto alla costituzione della cd "multiutility nord Lombardia" che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 5 aprile 2018. Tale progetto prevede la costituzione di una New.Co, che si occuperà di distribuzione di energia elettrica e gas, attiva dal 1.7.2018 nel rispetto della normativa Unbundling vigente.

Per quanto riguarda gli adempimenti annuali previsti dalle disposizioni in materia di separazione funzionale, è stato trasmesso all' ARERA il Rapporto Annuale Misure adottate nel 2016.

Inoltre, il Gestore Indipendente di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna Spa ha approvato il Piano di sviluppo annuale delle infrastrutture elettricità e gas anno 2018 e il piano pluriennale delle infrastrutture elettricità e gas per il triennio 2018-2020.

Come previsto dal TIUF il Gestore Indipendente ha trasmesso il Piano di sviluppo annuale delle infrastrutture elettricità e gas anno 2018 e il piano pluriennale delle infrastrutture elettricità e gas per il triennio 2018-2020 al Consiglio di Amministrazione di Azienda Energetica Valtellina S.p.A., che li ha approvati.

• ANALISI DATI ECONOMICI-FINANZIARI

A) Dati economici

Il margine di contribuzione del 2017 è pari a 8.821 mila Euro.

Per quanto riguarda il **Settore Elettrico** l'energia immessa in rete dall'Azienda nel 2017 è stata pari a 169,6 GWh contro i 168,2 GWh dell'esercizio 2016.

ANNI	ENERGIA IMMESSA IN RETE TOT [kWh]	Δ % anno precedente
2011	178.997.119	-
2012	174.713.687	-2,39%
2013	166.066.864	-4,95%
2014	164.090.549	-1,19%
2015	169.109.576	+3,06%
2016	168.208.137	-0,53%
2017	169.566.695	+0.80%

Perequazione dei ricavi del servizio di distribuzione

Dal 2008 il vincolo tariffario V1 è stato sostituito dalla perequazione. Rimane sostanzialmente inalterato il concetto base di calcolo della differenza tra ricavi effettivi ottenuti da fatturazione e ricavi ammessi (da tariffa teorica V1); il risultato economico (importo da versare se positivo o da ricevere se negativo) viene però gestito dalla CCSE con un meccanismo di compensazione sull'importo complessivo.

I Testi integrati per il periodo di regolazione 2012-2015, approvati con Del. 199/2012 regolano l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, e in particolare definiscono le tariffe di riferimento relative agli esercenti del servizio di distribuzione.

Le tariffe per il servizio distribuzione vengono definite per singola azienda mentre le tariffe di riferimento relative alla commercializzazione e le tariffe di riferimento relative alla misura sono uguali per tutte le aziende. Altra modifica di rilievo è la riduzione del numero delle perequazioni e l'inserimento nel calcolo della perequazione dei costi e ricavi del trasporto di energia nei punti di interconnessione.

I Testi integrati per il periodo di regolazione 2016-2019, approvati con DEL. 2015 654/2015, hanno mantenuto le stesse modalità di calcolo delle tariffe di riferimento del periodo precedente per le imprese di distribuzione che servano più di 100.000 punti di prelievo, mentre hanno stabilito di approvare delle tariffe parametriche per le altre aziende.

Successivamente il documento di consultazione 580/2017 (cfr paragrafo 6.6) ha previsto che "Le aziende tra i 25.000 e i 100.000 pod sono ammesse al regime tariffario puntuale, salvo che richiedano di partecipare al regime parametrico.":

"6.6 l'Autorità, in ottica di affinamento della regolazione introdotta con la deliberazione 654/2015/R/EEL, intende rivedere le modalità operative relative all'applicazione del regime parametrico, prevedendo in particolare: - per le imprese che servono oltre 25.000 punti di prelievo e fino a 100.000, l'ammissione al regime puntuale, salvo istanza di applicazione del regime parametrico; - di applicare il regime parametrico alle imprese che servono fino a 25.000 punti di prelievo. "

"6.9 L'approvazione del DDL concorrenza inoltre rende non più applicabili le disposizioni contenute ai commi da 8.3 a 8.6 del TIT in relazione ai meccanismi di accesso al regime puntuale per le imprese che servono fino a 100.000 punti di prelievo e ai requisiti necessari per la permanenza nel suddetto regime puntuale."

In attesa dell'approvazione definitiva della delibera l'Autorità ha esteso l'applicazione del DIUC alle imprese che servono più di 25.000 pod fino a 100.000 pod, come la Società, e ha richiesto gli incrementi patrimoniali del servizio distribuzione e misura.

Nel **Settore Gas** il fatturato è riferito alle prestazioni di vettoriamento del metano per conto della Società Controllata AEVV Energie S.r.l. e altre società di vendita, ed è pari a circa 19.555.834 mc rispetto ai 18.730.938 mc del 2016.

ANNI	PDR	MC VETTORIATI METANO	INDICE	INCREMENTI %
2004		2.242.259		
2005		10.112.202	100	
2006		13.421.000	133	33
2007	8610	13.454.402	133	0
2008	8620	14.315.590	142	6
2009	8842	14.343.162	142	0
2010	9014	17.781.770	176	24
2011	9168	16.684.015	165	-6
2012	9244	17.645.281	175	6
2013	9355	19.816.253	196	12
2014	9457	17.039.649	168	-14
2015	9493	18.357.896	181	+7
2016	9522	18.730.938	185	+2
2017	9578	19.555.834	193	+4.4

Il nuovo periodo regolatorio 2014÷2019 (TUDG) ha nella sostanza mantenuto le modalità del precedente periodo regolatorio.

“(Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014÷2019 (TUDG) - Parte II - Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014÷2019 (RTDG)”.

Pertanto le perequazioni 2017 sono state calcolate utilizzando i criteri sopradescritti.

Il ricavo da tariffa di distribuzione non è più calcolato in base ai consumi, ma sul numero dei punti di riconsegna (PdR) e sugli investimenti effettuati con un vincolo sui ricavi definito appunto dall’Autorità.

Sul fronte dei costi si evidenzia un importo di 318 mila Euro relativo all’acquisizione di materie **prime e merci** destinate alla vendita di cui 275 mila Euro per il **Settore Elettrico** e 43 mila Euro per il **Settore Gas**.

I costi per servizi sono pari a 2.627 mila Euro riguardanti per circa 1.794 mila Euro i costi di trasporto e trasmissione dell’energia elettrica (+67 mila Euro rispetto al precedente esercizio, relativi al servizio di trasmissione); manutenzioni per circa 245 mila Euro, oltre alle spese riferite al complesso delle attività di tipo societario, consulenze e amministrative. In particolare le spese per consulenze ammontano a circa 183 mila Euro, contro i 48 mila Euro del 2016. Tale incremento è dovuto principalmente alle spese sostenute per i consulenti incaricati per le attività legate al progetto di fusione in corso (circa 100 mila €).

La voce relativa agli stipendi e oneri sociali e TFR del personale si attesta a 2.522 mila Euro.

Le voci stipendi ed oneri sociali tengono conto delle dinamiche economiche contrattuali e contributive; con un costo medio complessivo pro-capite che è pari a 57,82, pressoché invariato rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la valutazione del T.F.R., secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, si rimanda alle spiegazioni della Voce (12) Fondi relativi al personale.

La voce ammortamenti comprende 23 mila Euro per beni immateriali e 1.318 mila Euro per beni materiali, rispetto ai 1.277 del 2016.

Il valore dell’avviamento del **Ramo Enel** è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 07/03/2018 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all’acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata nell’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna SpA) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all’avviamento che passa da 203 mila Euro a 186 mila Euro.

IAS 14. INFORMAZIONI SULLE AREE D'AFFARI

RIEPILOGO INVESTIMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	22	30
Servizio Elettrico	1.005	1.001
Servizio Gas	263	222
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.290	1.253
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34	31
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.324	1.284

RIEPILOGO AMMORTAMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	BILANCIO 2017	BILANCIO 2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	124	124
Servizio Elettrico	960	927
Servizio Gas	234	226
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.318	1.277
SVALUTAZIONI	17	72
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23	25
TOTALE AMMORTAMENTI	1.358	1.374

€/000

DATI PATRIMONIALI PER SETTORE DI ATTIVITA'					
DESCRIZIONE	energia	gas	struttura	pass. interni	TOT. AEVV
Immateriali	235	18	5		258
Materiali	15.108	5.383	3.186		23.677
Finanziarie	362	451	1.460		2.273
Immobilizzazioni	15.705	5.852	4.651	-	26.208
Rimanenze	619	56	-		675
Crediti a breve termine	2.990	505	1.159	- 17	4.637
Crediti a medio-lungo termine	5	27	14		46
Finanziarie no immobil	-	-	-		-
Disponibilità liquide	4.694	2.114	- 5.443		1.365
Attivo circolante	8.308	2.702	- 4.270	- 17	6.723
Ratei e risconti attivi	11	5	10		26
TOTALE ATTIVO	24.024	8.559	391	- 17	32.957
Capitale proprio	-	-	19.860	-	19.860
Utile	15.985	6.312	- 20.379	-	1.918
PATRIMONIO NETTO	15.985	6.312	- 519	-	21.778
Fondi per rischi e oneri	935	-	43		978
TFR	454	53	414		921
Debiti a breve termine	5.148	1.273	445	- 17	6.849
Debiti medio-lungo term.	184	-	-		184
Ratei e risconti passivi	1.318	921	8		2.247
TOTALE PASSIVO	24.024	8.559	391	- 17	32.957

€/000

DATI ECONOMICI PER SETTORE DI ATTIVITA'					
DESCRIZIONE	energia	gas	struttura	pass. interni	TOT. AEVV
Ricavi vendite e prestaz.	5.478	1.376	-	-	6.854
<i>Passaggi interni</i>		-	-		-
Variaz.lavori interni-ord.	550	155	8		713
Altri ricavi	866	39	639		1.544
<i>Passaggi interni</i>	12			- 12	-
Quota ricavi struttura	414	233	- 647	-	-
TOTALE RICAVI	7.320	1.803	-	- 12	9.111
Costi per materie prime	261	39	17	-	317
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-
Costi per servizi	2.015	109	502	-	2.626
<i>Passaggi interni</i>	-	-	12	- 12	-
Costi per godimento	50	1	79	-	130
Costi per il personale	1.279	251	992	-	2.522
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutaz.	1.060	242	126	-	1.428
Rimanenze	- 28	- 1	2	-	- 27
Accanton. per rischi	-	-	-	-	-
Oneri diversi	90	20	97	-	207
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-
Quota costi struttura	1.169	658	- 1.827	-	-
TOTALE COSTI	5.896	1.319	-	- 12	7.203
DIFF.RICAVI - COSTI	1.424	484	-	-	1.908
Prov.e oneri finanziari	7	- 1	615	-	621
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Quota finanziari	393	222	- 615	-	-
ANTE IMPOSTE	1.825	704	-	-	2.529
Imposte	- 64	-	- 547	-	- 611
Quota imposte strutt.	- 350	- 197	547	-	-
RISULTATO NETTO	1.411	507	-	-	1.918

Utile di esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a 1.918 mila Euro rispetto ai 1.768 mila Euro dello scorso esercizio (+8,46%).

Di seguito si espongono i principali dati economico/finanziari del 2017 confrontati con quelli del 2016.

I RISULTATI ECONOMICI

DESCRIZIONE	IN EURO		
	BILANCIO 31-12-2017	BILANCIO 31-12-2016	Δ 2017/2016
Risultato prima delle imposte	2.529.391	2.515.347	0,56
Imposte	(611.775)	(747.279)	-18,13
Utile dell'esercizio	1.917.616	1.768.068	8,46

Indicatori economico-finanziari

Al fine di rendere le informazioni relative agli indicatori economici/finanziari si presentano i seguenti schemi di bilancio riclassificati.

AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA SPA**BILANCIO RICLASSIFICATO 31.12.2017****STATO PATRIMONIALE**

€/000

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
<u>ATTIVO</u>		
A ATTIVO FISSO		
I Immobilizzazioni immateriali:	258	264
II Immobilizzazioni materiali:	23.677	23.704
III Immobilizzazioni finanziarie	2.273	2.274
TO TALE ATTIVO FISSO	26.208	26.241
B ATTIVO CIRCOLANTE		
IV Rimanenze	675	648
V Crediti	4.683	3.923
VI Attività finanziarie che non costituiscono immob.	-	-
VII Disponibilità liquide	1.366	1.912
VIII Ratei e risconti attivi	26	19
TO TALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.749	6.501
TO TALE ATTIVO	32.957	32.743
<u>PASSIVO</u>		
A CAPITALE PROPRIO		
I Capitale sociale	1.804	1.804
II Riserve	18.057	17.145
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.918	1.768
TO TALE CAPITALE PROPRIO	21.778	20.716
B DEBITI A LUNGO TERMINE		
IV Fondi per rischi e oneri	978	1.264
V TFR	921	1.071
VI Quote mutui oltre l'esercizio	469	822
VII Altri debiti a lunga durata	2.334	2.134
TO TALE DEBITI A LUNGO TERMINE	4.703	5.291
C DEBITI A BREVE TERMINE		
VIII Debiti verso banche	329	299
IX Debiti verso fornitori	2.396	2.242
X Altre passività correnti	3.752	4.195
TO TALE DEBITI	6.477	6.736
TO TALE PASSIVO	32.957	32.743

AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA SPA
BILANCIO RICLASSIFICATO 31.12.2017
CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. Valore della produzione	9.111	9.365
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.854	6.842
Incrementi per lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	713	790
Contributi in c/esercizio	28	28
Ricavi diversi	1.516	1.705
B. Costi della produzione	3.254	3.326
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	318	437
Prestazioni di servizi	2.627	2.503
Godimento di beni di terzi	130	121
Variazioni delle rimanenze	- 27	70
Altri costi d'esercizio	207	195
C. Valore aggiunto (A-B)	5.857	6.039
D. Costo del lavoro	2.522	2.572
E. Margine operativo lordo (C-D)	3.335	3.467
F. Ammortamenti e accantonamenti	1.428	1.375
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	23	25
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.318	1.277
Acc.to per svalutazioni immateriali/materiali	17	72
Accantonamento per svalutazioni crediti	70	1
Accantonamento a fondi rischi	-	-
G. Risultato operativo (E-F) - Ebit	1.908	2.092
H. Proventi finanziari	622	429
I. Oneri finanziari	- 1	- 5
L. Totale proventi/oneri finanziari (H-I)	621	424
M. Risultato prima delle imposte (G+L)	2.529	2.515
N. Imposte dell'esercizio	- 612	- 747
O. Risultato dell'esercizio (M+N)	1.918	1.768

INDICATORI ECONOMICI/FINANZIARI

VOCI	BILANCIO 31-12-2017	BILANCIO 31-12-2016	Δ 2017/2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.854	6.842	0,2
Valore aggiunto	5.857	6.039	-3,0
Margine operativo lordo	3.335	3.467	-3,8
Risultato operativo (Ebit)	1.908	2.092	-8,8
Utile netto	1.918	1.768	8,5
Rendimento capitale investito (Roi)	5,79%	6,39%	-9,4
Rendimento capitale netto (Roe)	9,66%	9,33%	3,5
Rendimento delle vendite (Ros)	22,79%	24,47%	-6,9
Patrimonio netto/attivo fisso (1° indice di struttura)	75,78%	72,21%	4,9
Patrimonio netto + debiti a medio/lungo termine/ attivo fisso (2° indice di struttura)	93,72%	92,37%	1,5
Quoziente di liquidità Quick Ratio	104,21%	96,52%	8,0

ALTRI INDICATORI

VOCI	BILANCIO 31-12-2017	BILANCIO 31-12-2016	Δ 2017/2016
Ricavi / dipendente	157,13	153,82	2,2
Dipendenti	43,62	44,48	-1,9
Valore aggiunto per dipendente	134,28	135,77	-1,1

• AZIONI PROPRIE

Così come previsto dal comma 3, punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società possiede al 31.12.2017 n. 154.017 azioni proprie del valore nominale di 1 euro cadauna pari all'8,54% del capitale sociale, derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione della ex Società Servizi Valdisotto con effetto 01.01.2011. La Società non ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2017 né direttamente, né indirettamente per tramite di società controllate o collegate, né per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Si precisa inoltre che l'Azienda ha sede legale a Tirano, via Sant'Agostino n. 13 e la sede Direzionale e Amministrativa a Sondrio in via Ragazzi del 99 n. 19.

• D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016

Ai sensi del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna è "società in controllo pubblico".

Il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ha modificato e integrato il D.Lgs. 175/2016, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 147 del 26 giugno 2017 ed è entrato in vigore il giorno successivo.

Le correzioni ed integrazioni si sono rese necessarie sia per rendere più coerente l'intero T.U., che per superare le criticità che erano emerse in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016, con cui era stata dichiarata l'illegittimità, fra l'altro, dell'art. 18 della Legge 124/2015 (la c.d. "Legge delega Madia" di riforma della PA), norma in attuazione della quale è stato emanato il D.Lgs. 175/2016.

L'operazione di fusione descritta nel paragrafo "Evoluzione della gestione" prevede che le società del Gruppo AEVV risulteranno controllate da ACSM-AGAM SpA, società quotata in Borsa, per la quale la suddetta normativa trova diversa e limitata applicazione.

INFORMATIVA IN ORDINE ALL'ADOZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE - ART. 6 C. 2 DEL D.LGS. N. 175/2016

L'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 comporta per l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. l'inclusione nelle "Società in controllo pubblico".

L'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" c. 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato dal D.lgs. 100/2017 entrato in vigore il 27 giugno 2017, ha introdotto i seguenti obblighi:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

L'obiettivo del legislatore è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

Relativamente a tale obbligo il Consiglio di Amministrazione il 30 novembre 2018 ha deliberato il "Programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 c. 2 del d.lgs. n. 175/2016" (il "Programma"), i cui contenuti sono già stati in parte esplicitati nella presente Relazione sulla gestione.

In fase di stesura del bilancio di esercizio 2017, sono stati analizzati gli specifici indicatori individuati dalla Società nel *Programma*, utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale sulla base sia delle specificità connesse ai settori gestiti sia delle peculiarità aziendali.

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., presi in esame i bilanci dall'esercizio 2011 all'esercizio 2017, non si è trovata in alcuna delle condizioni di criticità evidenziate nel *Programma*.

In particolare il Consiglio di Amministrazione, in sede di redazione del Bilancio di esercizio 2017, non ha riscontrato particolari fattispecie che possano incidere in modo significativo sull'equilibrio finanziario della Società.

Oltre a quanto esplicitato nella relazione di gestione, la Società non ha rilevato l'esistenza di eventuali rischi specifici diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura di impresa.

Si ritiene infine che l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e dei suoi protocolli specifici di prevenzione, contribuisca a garantire, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale. Si ritiene altresì che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e l'insieme degli altri strumenti di controllo, siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, non rendendo necessario, al momento, procedere con la redazione di ulteriori programmi di responsabilità sociale di impresa.

• ALTRE INFORMAZIONI – IAS/IFRS 7 E ART. 2428 CODICE CIVILE

• Fattori di rischio

Per quanto concerne la valutazione dei rischi e delle incertezze, non si riscontrano particolari fattispecie che possano incidere in modo significativo sull'equilibrio finanziario della Società. In tal senso si rileva:

— **Rischi normativi e regolatori**

Il sistema normativo e regolatorio di riferimento da sempre è dominato da una particolare complessità, caratterizzato oltretutto da una continua evoluzione della normativa sottostante. Tale fattispecie sottopone le aziende del settore ad una continua attività di monitoraggio e di aggiornamento procedurale.

— **Rischio gara gas**

CONCESSIONE: Il Comune di Sondrio con contratto rep. N. 4098 del 7/7/2000 concedeva il diritto ad esercitare l'attività di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio alla società A.S.M. S.p.A. fino al 31 dicembre 2030; successivamente la legislazione nazionale (D.Lgs 164/2000 e s.m.i.) ha stabilito la scadenza degli affidamenti in essere. Il Comune di Sondrio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24 settembre 2010 ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) ad ASM (il 1 gennaio 2011 il ramo distribuzione gas di ASM e quindi la relativa concessione è stata trasferita per fusione ad AEVV S.p.A.) alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000. Il sistema è caratterizzato pertanto da una evoluzione della normativa, con riflessi importanti su aspetti di rilievo (trasferimento personale, valorizzazione delle reti). Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM). Il nostro ATEM è Como 3. Il 13 dicembre 2012

l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Delibera n. 532/2012/R/ gas ha dato attuazione alle disposizioni dell'articolo 4, comma 7, del Decreto sui criteri di gara n. 226/11, stabilendone le regole, i dati ed i formati per l'invio dello stato di consistenza delle reti alle stazioni appaltanti.

Il quadro normativo è ormai consolidato pertanto nel prossimo biennio si avrà l'inizio del processo competitivo che porterà, secondo le previsioni dell'ARERA, gli operatori da 250 a circa 30.

Il D.L. Competitività (Legge 11 agosto 2014 n. 116) ha prorogato i termini per l'avvio delle gare di sei mesi per gli ATEM del secondo raggruppamento, proroga che si aggiunge a quella prevista dall'art. 1 – comma 16 – D.L. 145/13.

La Legge 25 febbraio 2016 n. 21 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per il secondo raggruppamento di ulteriori 14 mesi, con scadenza 11 dicembre 2016.

Il Comune di Sondrio, in qualità di Ente concedente del servizio, ha richiesto all'Azienda, la documentazione pertinente relativa alla consistenza della rete, al valore di riscatto come previsto dalla normativa (DM 12.11.2012 n. 226).

— **Rischio di tasso d'interesse**

La società è sottoposta alle fluttuazioni del tasso di interesse afferenti le posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. In tal senso, in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di riferimento non si ravvisa alcun rischio correlato.

— **Rischio di credito**

In considerazione dell'attuale esposizione delle posizioni creditorie non si riscontra alcuna posizione di particolare criticità, fermo restando eventuali possibili default al momento non prevedibili in considerazione della tipologia della clientela servita.

— **Rischio di liquidità**

Alla data di bilancio l'Azienda dispone di una linea di credito a breve termine di 4 milioni di Euro che prevede interessi alle normali condizioni di mercato; sufficiente a far fronte alle ordinarie esigenze gestionali.

— **Rischio di flussi finanziari**

Il **Rendiconto finanziario** evidenzia che le operazioni d'esercizio hanno generato risorse finanziarie per 2.120 mila Euro.

Gli investimenti in beni materiali e immateriali del periodo al netto delle dismissioni sono risultati pari a 1.324 mila Euro.

La variazione dei debiti finanziari a medio e lungo termine (-516 mila Euro), comprende tra l'altro la quota rimborsata nel periodo per mutui pari a 353 mila Euro e la quota di TFR erogata ai dipendenti per 120 mila Euro.

Figura inoltre l'importo di 900 mila Euro relativo alla distribuzione del dividendo 2016.

— **Altre informazioni**

Si precisa che la Società, attiva nel settore della distribuzione di energia elettrica e del gas, ha ravvisato la necessità di assumere personale altamente qualificato in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico, da impiegare in **attività di ricerca e sviluppo** nei settori delle fonti rinnovabili nonché per acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per processi o servizi nuovi. Tale dipendente ha cessato la propria collaborazione a dicembre 2017.

Al 31.12.2017 la Società non ha stipulato contratti relativi a **strumenti finanziari**, poiché il rischio di tipo finanziario in relazione al rischio prezzo, al rischio credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, è ritenuto molto limitato.

La struttura patrimoniale e finanziaria, nonché l'andamento operativo, non evidenziano incertezze in merito alla continuità aziendale; di conseguenza il presente bilancio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità anche in considerazione dell'operazione societaria descritta nella presente Relazione sulla gestione nei capitoli "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio" e nell'Evoluzione della gestione.

Non si sono verificati danni all'ambiente e sanzioni inflitte per **danni ambientali**.

Nel corso del 2017 non si è registrato alcun **infortunio**.

Anno	Numero infortuni	Giorni complessivi
2011	3	14
2012	4	98
2013	4	68
2014	4	35
2015	1	218
2016	0	0
2017	0	0

Oltre a quanto sopra la Società non ha rilevato l'esistenza di eventuali rischi specifici diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura di impresa.

- **Rimborso Ires – imposta regionale sulle attività produttive – ex A.S.M.**
Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

L'art. 2, comma 1, del D.L. Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deduzione dalle imposte sui redditi di un importo pari all'imposta regionale sulle attività produttive relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997. La deduzione può essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 (entrata in vigore della Legge n. 214/2011, che ha convertito con modifiche il DL 201/2011) era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso (art. 4, comma 12, del DL n. 16/2012, che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 2 del DL n. 201/2011).

In particolare, il contribuente può richiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate (oppure della maggiore eccedenza a credito) dal 28 dicembre 2007 (per i versamenti in acconto il termine decorre dal momento del versamento del saldo, come indicato nella risoluzione n. 459/E del 2 dicembre 2008).

La Società SECAM S.p.A., a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con decorrenza 01.01.2011, ha presentato in data 21 marzo 2013 istanza di rimborso per la ex Società A.S.M. S.p.A. per un importo complessivo pari a 200.847 Euro.

Considerata la complessità dell'operazione societaria effettuata e l'incertezza nella definizione del soggetto titolare del credito, si è ritenuto prudenzialmente di non iscrivere alcun importo a bilancio.

• INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

(Principio IAS n. 24 e Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010)

Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate

Ai fini dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato Regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

- a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- b) è una società collegata della società;
- c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nella seduta del 19/04/2011 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" già operativo, come richiesto dalla vigente normativa, a decorrere dal 1/1/2011 e contenente le misure volte ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla Società, direttamente od indirettamente tramite società controllate, con parti correlate, nonché quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì nominato il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate (Comitato OPC) individuando quali suoi componenti gli amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lettera h) del Regolamento Consob n. 17221 del 12/3/2010 e dalla successiva Comunicazione del 24/9/2010. In data 07.09.2012 il CDA ha sostituito uno dei componenti del Comitato, cessato dalla carica di amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 26 febbraio 2014, in ottemperanza alla raccomandazione Consob n. DEM/10078683 del 24/09/2010 ha proceduto alla revisione triennale delle procedure adottate in materia di operazioni con parti correlate aggiornando e rimettendo, in considerazione anche dei cambiamenti intervenuti negli assetti proprietari della Società dal 2011 al 2013, il Regolamento interno per le Operazioni con le Parti Correlate.

In data 7 maggio 2014, conseguentemente al rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di

Amministrazione intervenuta in data 30 aprile 2014, sono stati nominati i nuovi componenti il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

Ai fini della Procedura l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob n. 17221/12.03.2010 e del suo Allegato 1 art. 1, si sono considerate "Parti Correlate" i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale n. 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Secondo tale principio una parte è considerata "correlata" se:

- (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - (i) controlla la l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - (ii) detiene una partecipazione in l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - (iii) esercita il controllo su l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (c) è una joint venture in cui l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è una partecipante;
- (d) è uno degli amministratori, sindaci effettivi di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Nella Procedura predetta vengono indicati in particolare:

- la definizione di Parti Correlate
- la definizione di Operazioni con Parti Correlate
- la definizione di Operazioni Rilevanti
- l'ambito di Applicazione
- i criteri per l'individuazione delle parti correlate
- la descrizione analitica del flusso di processo
- le operazioni compiute da società controllate
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte al preventivo esame del Comitato OPC
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte all'approvazione o alla valutazione del Cda
- le operazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse
- gli obblighi informativi e di trasparenza
- l'attività di Vigilanza

• **RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE**

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio previste da contratti di servizio stipulati con lo stesso, sono di seguito riepilogate e riguardano:

- a) Servizio Elettrico;
- b) Servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali;
- c) Servizio di segnaletica stradale, illuminazione pubblica ed impianti semaforici;
- d) Servizio Gas.

I dati riferiti ai rapporti con l'Ente Controllante sono inserite nelle Note Esplicative.

• RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' CONTROLLATE

I rapporti con le Società Controllate sono i seguenti:

- La AEVV Energie S.r.l. – società di vendita – fattura all'utenza finale la tariffa complessiva relativa alla vendita del metano ed energia elettrica, comprendente la quota di tariffa destinata al distributore. Conseguentemente riceve da l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in qualità di distributore, l'addebito della quota di competenza di quest'ultima.
- AEVV Energie S.r.l. ha a disposizione personale proprio che effettua tutte le attività commerciali di sportello e retrospostello di competenza.
Si avvale del personale della controllante per svolgere tutte le prestazioni, regolate dalla ARERA, a favore dell'utenza di carattere tecnico (attivazioni, disattivazioni fornitura, ecc.), con addebito del relativo corrispettivo da parte di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Le prestazioni sono regolate da contratti intercompany.

- La Capogruppo svolge per conto della Società AEVV Impianti S.r.l. Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio approvvigionamento, gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Gestione protocollo corrispondenza; Servizi CED.
- La Società AEVV Impianti S.r.l. svolge per conto della Controllante la gestione, manutenzione e terzo responsabile delle centrali termiche della stessa.
- La Capogruppo affitta alla Società AEVV Impianti S.r.l. parte dell'immobile (capannone industriale) di proprietà della stessa sito in località Ponticello e quota degli uffici di Via Ragazzi del 99.
- AEVV Farmacie s.r.l. dal 1 novembre 2013 si occupa della gestione delle farmacie. Si avvale del personale della controllante per svolgere prestazioni amministrative comuni al gruppo (servizi contabili, gestione del personale, segreteria, CED, appalti), con addebito del relativo corrispettivo da parte della Capogruppo, come da contratto intercompany.
- La Capogruppo svolge per conto della Società AEVV Energie S.r.l.: Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Servizi CED e affitta parte degli immobili adibiti ad ufficio a Tirano e a Valdisotto.

I dati riferiti ai rapporti con le Società Controllate sono inserite nelle Note Esplicative.

• FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà di territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione sono il gruppo AEVV, il gruppo ACSM-AGAM S.p.A., ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di a2a. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in data 23 gennaio 2018, ha quindi approvato il progetto redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla fusione per incorporazione di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l., in ACSM-AGAM S.p.A., rivolto alla costituzione della cd "multiutility nord Lombardia" che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 5 aprile 2018.

• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**PARTE REGOLATORIA**Delibera 109/2017/R/eel del 03.03.2017

La delibera, dopo l'appello e le sentenze del TAR 237, 238, 243 e 244, ha rivisto i parametri di calcolo dell'importo GAR emesso dai distributori nei confronti degli utenti del dispacciamento, riducendo l'intero importo del 5,6%. Inoltre:

- Ulteriore del 4,9% per le componenti A.
- Più in generale la delibera si è introdotta in un contesto più ampio che ha evidenziato una possibile evoluzione (attualmente ancora in valutazione nel 2018) dello scenario delle garanzie finanziarie e dei rapporti economici fra soggetti della filiera elettrica, in particolare riferimento a quelle partite economiche mai rimosse da distributori e imputabili a UdD, quantomeno "spregiudicati", responsabili degli ammanchi.

Delibera 130/2017/R/eel del 09.03.2017

La delibera ha introdotto la revisione dei codici delle tariffe di distribuzione per i clienti domestici, in ottemperanza alla più ampia revisione tariffaria già introdotta per il 2017. Tutti i sistemi informativi aziendali hanno dovuto provvedere all'aggiornamento introducendo i codici TDR, TDNR, ecc... entro fine aprile.

Delibera 127/2017/R/eel del 09.03.2017

Il provvedimento acuisce ancora di più le responsabilità delle imprese di distribuzione in caso di disservizi gravi ed estesi, collocandosi nell'ambito delle attività dell'Autorità in materia di resilienza delle reti elettriche, e dispone che, al superamento delle 72 ore di interruzione, gli indennizzi automatici ai clienti finali siano a carico degli operatori di rete.

Delibera 229/2017/R/eel del 06.04.2017

La delibera stabilisce ulteriori specifiche tecniche in merito alla configurazione che i distributori dovranno adottare per i misuratori di energia elettrica di tipo 2G.

Delibera 248/2017/R/eel del 13.04.2017

Il provvedimento stabilisce che, già in corso del 2017, i distributori che hanno installato misuratori 2G si conformino ai tracciati e ai flussi che il SII andrà a definire per il recepimento di queste misure. In particolare si dispone che tutte le utenze debbano avere rilevazione quart'oraria e che le curve debbano essere trasmesse una volta al giorno al SII.

Delibera 344/2017/R/gas del 18.05.2017

Con la deliberazione l'Autorità introduce una semplificazione dell'iter di analisi degli scostamenti VIR-RAB disciplinato dalla deliberazione dell'Autorità 310/2014/R/gas per i casi in cui i Comuni attestino l'integrale applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014 predisposte dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Delibera 434/2017/R/gas del 15.06.2017

La delibera introduce anche per il servizio gas una prima modifica alla messa a disposizione dei dati da parte dei distributori:

- da ottobre 2017 i dati di misura periodici (letture da libri e da curve giornaliere) dovranno essere messi a disposizione anche al SII oltre che agli UdD, inizialmente con una procedura semplificata.

Delibera 465/2017/R/gas del 22.06.2017

In parallelo a quello che già accade per il servizio elettrico con la del. 268/15, l'Autorità prevede che anche per il servizio gas vengano disciplinati, tramite opportuno provvedimento che introdurrà un Codice di Rete tipo, i rapporti contrattuali e le garanzie finanziarie fra distributori e UdD.

Delibera 481/2017/R/eel del 28.06.2017

La presente delibera definisce la struttura tariffaria degli oneri generali di sistema dal 1° gennaio 2018: in particolari, gli oneri generali di sistema, verranno semplificati e raggruppati in due soli componenti (Asos e Arim) con impatto sui sistemi informativi e di fatturazione.

Delibera 495/2017/R/com del 28.06.2017

Vengono introdotte, già a partire dal 2017, alcune semplificazioni sulla gestione del monitoraggio retail in capo all'Autorità, alla luce della banca dati già presente e aggiornata gestita dal SII. In particolare per i distributori vengono eliminate due raccolte dati (EE e GAS) che andavano effettuate nel mese di luglio.

Delibera 522/2017/R/gas del 13.07.2017

Con questa delibera l'autorità appesantisce ulteriormente gli obblighi riguardanti la qualità e le performance minime da garantire da parte dei distributori sul servizio di misura.

- Introduzione di obblighi più stringenti per la lettura dei misuratori classificati accessibili.
- Introduzione di appositi indicatori relativi alle performance del servizio di misura.
- Introduzioni di penalità ad hoc sulle aziende con bassa qualità del servizio di misura.

Delibera 581/2017/R/eel del 03.08.2017

La delibera, entrata in vigore a seguito dell'emanazione del DM 16/03/2017 e che revisione anche il TICA, assimila anche gli impianti di microgenerazione e gli impianti di piccolissima taglia al perimetro degli impianti rientranti nella semplificazione introdotta (inizialmente per i soli impianti FV con $P_n < 20$ kW) dal DM 19/05/2015 che prevede un iter semplificato di connessione e lo spostamento del completamento di varie attività procedurali in capo ai distributori (c.d. "Modello Unico").

Delibera 593/2017/R/com del 03.08.2017

Evoluzione del Sistema Indennitario (componente CMOR), attualmente utilizzato per il servizio elettrico:

- Estensione anche al servizio GAS.
- Unificazione con la piattaforma SII.
- Entrata in vigore prevista per il 2018.

Delibera 594/2017/R/eel del 03.08.2017

La delibera introduce un'ulteriore evoluzione del SII quale destinatario ufficiale, unico e "certificatore" di tutti i flussi di misura che attualmente i distributori mettono a disposizione degli UdD e, in parallelo, al SII. L'attuazione è prevista a partire da gennaio 2018 con vari step in funzione tra l'altro della tipologia di misura (switching, voltura, periodica, rettifica, oraria...). Viene inoltre costruita una apposita e ulteriore piattaforma informatica tramite la quale gli UdD accreditati potranno accedere alle misure certificate.

Delibera 639/2017/E/com del 21.09.2017

Come previsto dalla revisione del TICO, con la delibera è stato esteso l'obbligo a tutti gli operatori EE e GAS di iscrizione al portale del "servizio di conciliazione", spostato con l'occasione dalla gestione AU alla gestione Diretta dell'Autorità.

Delibera 670/2017/R/gas del 05.10.2017

La delibera prevede delle modifiche al processo del settlement gas, introducendo già dalla fine del 2017, delle modalità operative alternative per l'esecuzione della sessione di aggiustamento relativa all'anno 2013. Ulteriori modifiche coinvolgono poi il Responsabile del Bilanciamento attraverso l'introduzione di algoritmi modificati per il calcolo dell'allocazione.

Delibera 684/2017/R/eel del 12.10.2017

Con il presente provvedimento viene avviata la restituzione, agli utenti del trasporto, delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema eventualmente già applicate all'energia elettrica consumata ma non prelevata da rete pubblica e versate in relazione a SSPC, completando l'attuazione dell'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 244/16 (cd. milleproroghe 2016). I successivi provvedimenti non fugano il dubbio rispetto alle partite già fatturate di competenza dell'anno 2015.

Delibera 850/2017/R/gas del 05.12.2017

La delibera introduce un ampliamento dei dati da detenere nel Registri Centrale Ufficiale del SII, tramite obblighi di invio in capo a UdD e Distributori a partire dal 2018.

Delibera 867/2017/R/eel del 14.12.2017

La delibera differisce la piena operatività della riforma degli oneri generali di sistema prevista con la del 582/15 (che era da effettuarsi sugli anni 2017-2018), prorogando al 2019 la parte conclusiva dell'attuazione.

Delibera 905/2017/R/gas del 27.12.2017

Riforma e armonizzazione della disciplina regolante i bandi di gara d'ambito per le concessioni del servizio di distribuzione gas.

- Introduzione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito.
- Introduzione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito.

SVILUPPO GESTIONALE

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà dei territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione oltre al gruppo AEVV, sono il gruppo ACSM-AGAM, ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di A2A. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il contesto delle Utilities, dove è inserito il Gruppo Aevv, appare caratterizzato da elementi di significativa discontinuità per i prossimi anni:

- Termine del regime tariffario regolato di vendita gas e di energia elettrica;

- Avvio delle gare d'ATEM nella distribuzione gas;
- Evoluzione normativa (L. 124/15, D.L. 138/11 e s.m.i. quale soprattutto l. 190/14, art. 1 comma 609 nonché d.lgs. 50/16);
- Crescente concentrazione degli operatori della vendita, sviluppo della competizione ed aumento della dimensione minime per competere;
- Rafforzamento della regolazione verso l'efficienza, la qualità del servizio e le logiche di copertura tariffaria dei costi sostenuti nei business regolati con attesa riduzione del ritorno economico.

L'evoluzione del contesto regolatorio e dell'assetto industriale nel settore delle Utilities ha suggerito alle principali ex-municipalizzate del Nord della Lombardia di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale, di fronte alle grandi sfide che attendono, e conseguentemente, conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle utilities verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'Aggregazione delle Multiutilities del Nord della Lombardia, con il riferimento industriale di A2A, si configura come la soluzione che consentirebbe alle aziende del Gruppo Aevv di integrare il proprio business creando importanti sinergie e beneficiando delle competenze tecniche e gestionali del Partner industriale nello sviluppo di servizi innovativi sul territorio.

Le società del Gruppo Aevv potranno ottimizzare il proprio posizionamento attraverso:

- supporto tecnico per partecipazione gare gas (distribuzione gas);
- politiche commerciali e di acquisto (vendita gas ed EE);
- piano di investimenti e gestione ottimale (Teleriscaldamento, distribuzione elettrica, gestione calore);
- Sviluppo generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- condivisione know how e competenze ad alto contenuto tecnologico, sviluppo «Smart City»;
- Accesso al capitale di particolare importanza per la partecipazione alle gare gas.

Le aziende del Gruppo Aevv, previa approvazione del progetto unico di fusione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 aprile 2018 e successiva stipula degli atti di fusione e scissione, faranno parte del gruppo sopra indicato.

Gli effetti contabili dell'operazione decorreranno dal 1 luglio 2018.

In particolare la situazione delle nostre aziende sarà la seguente:

- Il ramo della distribuzione del gas, dell'energia elettrica e della illuminazione pubblica dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna SpA verrà conferito in una newco, con sede legale a Sondrio;
- Il ramo vendita gas e energia elettrica di Aevv Energie srl verrà conferito in una newco, con sede a Lecco;
- Aevv Impianti sposterà la sede legale a Monza e si occuperà di gestione calore ed efficienza energetica;
- Aevv Farmacie manterrà le sue attività e la sede attuale.

• PROPOSTA DI RIPARTO UTILE D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Il Bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 2.529.391 che tenendo conto dell'imposta sul reddito delle società e dell'imposta regionale sulle attività produttive per complessivi Euro 611.775, determina un utile netto dell'esercizio di Euro 1.917.616.

Nell'invitarVi ad approvare il presente Bilancio d'Esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalle Note Esplicative, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto al 31.12.2017, Vi proponiamo la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

a)	A utile da distribuire	Euro	1.599.000,00
b)	5% Riserva Legale	Euro	95.880,80
c)	Fondo Riserva Straordinario	Euro	222.735,20
	Totale 100 %	Euro	1.917.616,00

L'indicato saldo del dividendo dell'esercizio 2017 di € 1.599.000,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 23 maggio 2018.

Sondrio, 26 marzo 2018.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

- **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
<u>Attivo non corrente</u>			
Immobili, impianti e macchinari	(1)	23.677.151	23.703.700
Avviamento ed altre attività a vita non definita	(2)	188.905	205.949
Altre attività immateriali	(3)	69.280	58.083
Partecipazioni	(4)	2.272.549	2.273.733
Imposte differite attive	(5)	304.839	369.212
<u>Totale attivo non corrente</u>		26.512.724	26.610.677
<u>Attivo corrente</u>			
Crediti commerciali ed altri	(6)	4.403.989	3.572.774
Rimanenze	(7)	674.792	647.655
Disponibilità liquide	(8)	1.365.521	1.911.715
<u>Totale attivo corrente</u>		6.444.302	6.132.144
TOTALE ATTIVO		32.957.026	32.742.821

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
<u>Patrimonio netto</u>			
<u>Capitale</u>		1.803.562	1.803.562
<u>Riserva legale</u>		564.392	475.988
<u>Altre riserve:</u>			
- Fondo riserva da rivalutazione		136.056	136.056
- Fondo riserva statutaria		599.230	599.230
- Fondo riserva straordinario da accant. utili		3.455.627	2.675.963
- Fondo riserva da trasformazione		12.191.867	12.191.867
- Riserva conversione IAS		(336.301)	(336.301)
- Riserva da conferimento L.127/96		1.625.176	1.625.176
- Fondo riserva di valutazione		(263.052)	(306.795)
Utile (perdita) portati a nuovo		83.592	83.592
Utile (perdita) dell'esercizio		1.917.616	1.768.068
<u>Totale patrimonio netto</u>	(9)	21.777.765	20.716.406
<u>Passività non correnti</u>			
Debiti verso banche	(10)	469.063	821.993
Fondi per rischi ed oneri	(11)	978.445	1.263.973
Fondi relativi al personale	(12)	920.822	1.071.182
Altre passività non correnti	(13)	2.334.196	2.133.583
<u>Totale passività non correnti</u>		4.702.526	5.290.731
<u>Passività correnti</u>			
Obbligazioni in circolazione			
Debiti verso banche	(14)	329.337	299.000
Debiti verso fornitori	(15)	2.395.556	2.241.666
Debiti tributari	(16)	55.970	185.553
Altre passività correnti	(17)	3.695.872	4.009.465
<u>Totale passività correnti</u>		6.476.735	6.735.684
TOTALE PASSIVO		32.957.026	32.742.821

CONTO ECONOMICO	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(18)	6.854.169	6.842.046
Altri ricavi e proventi	(19)	2.257.176	2.523.309
Materie prime e materiali di consumo	(20)	(317.520)	(436.741)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(21)	27.137	(69.661)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		8.820.962	8.858.953
Costi generali	(22)	(2.756.993)	(2.624.368)
Costi del personale	(23)	(2.522.031)	(2.572.346)
Altri oneri di gestione	(24)	(276.537)	(196.180)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizz.	(25)	(1.357.504)	(1.374.462)
UTILE OPERATIVO		1.907.897	2.091.597
Proventi (oneri) finanziari	(26)	621.494	423.750
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		2.529.391	2.515.347
Imposte sul reddito	(27)	(611.775)	(747.279)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		1.917.616	1.768.068

- **PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in unità di euro)

VOCI	31.12.2017	31.12.2016
Utile (Perdita) d'esercizio	1.917.616	1.768.068
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Piani a benefici definiti	43.743	-25.366
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	43.743	-25.366
Redditività complessiva	1.961.359	1.742.702

- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

• **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva trasformaz.	Riserva conv. IAS	Riserva da da conf.	Riserva da acc.to utili	Riserva valutaz.	Utile a nuovo	Risultato	Totale P.N.
Saldo al 31.12.2016	1.803.562	475.989	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	2.675.962	(306.795)	83.592	1.768.068	20.716.406
Riclassifica riserva straordinaria da acc.to utili												
Destinazione risultato:												
- a Riserve		88.403						779.665			(868.068)	0
- a Dividendo											(900.000)	(900.000)
Operazioni straordinarie												0
Altri movimenti:												
Applicaz. IAS 19									43.743			43.743
Risultato 2017											1.917.616	1.917.616
Saldo al 31.12.2017	1.803.562	564.392	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	3.455.627	(263.052)	83.592	1.917.616	21.777.765
Possibilità di utilizzaz.		B	AB	AB	AB	AB	AB	ABC	AB	AB		
LEGENDA: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci												

- ***RENDICONTO FINANZIARIO***

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/2017	31/12/2016
1	Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio (*)	1.612	2.032
	Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
	Utile (Perdita) d'esercizio	1.918	1.768
	Ammortamenti e svalutazioni (Impairment Test)	1.358	1.374
	Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzi	13	17
	Accantonamenti (utilizzi) fondo rischi	(286)	(462)
	Accantonamenti (utilizzi) fondo imposte	-	-
	Totale flussi di cassa generati dalla gestione operativa	3.003	2.697
	Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa		
	-Crediti finanziari	-	-
	-Crediti commerciali	(300)	(186)
	-Rimanenze finali	(27)	70
	-Crediti v/imprese controllate	(378)	(628)
	-Crediti v/imprese controllanti	57	(34)
	-Altre attività correnti	(146)	259
	-Debiti commerciali	140	12
	-Debiti v/controllate	13	(97)
	-Debiti v/controllanti	-	(1)
	-Altre passività correnti	(243)	(2)
	Variazioni di cassa generate nel capitale circolante netto	(883)	(607)
2	TOTALE	2.120	2.090
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
	Acquisto di immobilizzazioni immateriali al netto storni	(33)	(31)
	Acquisto di immobilizzazioni materiali al netto dismissioni	(1.290)	(1.252)
	Cessioni (acquisizioni) immobilizzazioni finanziarie	(1)	-
	Cessioni (acquisizioni) societarie	-	-
	Fair value	-	-
3	TOTALE	(1.324)	(1.283)
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
	Utile d'esercizio destinato a distribuzione	(900)	(800)
	Variazione nei debiti finanziari a medio/lungo termine (compreso TFR)	(516)	(402)
	Variazioni per operazioni societarie	-	-
	Rettifiche Ias	44	(25)
4	TOTALE	(1.372)	(1.227)
5	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (2+3+4)	(576)	(420)
6	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (1+5)	1.036	1.612
(*) Disponibilità finanziaria, al netto dei debiti verso banche e della quota a breve dei mutui.			

- **NOTE ESPLICATIVE**
- ***CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI***
- ***COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI***
- ***ALTRE INFORMAZIONI***

• CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

1. PREMESSA

1a) Informazioni generali e quadro di riferimento

Il bilancio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), collettivamente indicati "IFRS".

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha provveduto alla redazione del bilancio mediante adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con decorrenza dall'esercizio 2011 in quanto società annoverata tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla CONSOB.

In base al principio IFRS 1 ("Prima adozione degli International Financial Reporting Standards") e alla normativa nazionale attuativa del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il bilancio di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2011.

1b) Forma e contenuto

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 redatto secondo gli IAS/IFRS è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Note Esplicative, Rendiconto Finanziario e prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto. In particolare il bilancio in oggetto è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS;
- sono state eliminate tutte le attività e passività la cui iscrizione non è consentita dagli IAS/IFRS;
- sono state effettuate le opportune riclassifiche e/o rimisurazioni per assicurare la corretta esposizione delle voci in base agli IAS/IFRS;
- gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi Principi Contabili Internazionali è stato riconosciuto, in ogni circostanza possibile, direttamente a patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione.

Relativamente alla presentazione del bilancio la Società ha operato le seguenti scelte:

- per lo stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili sono arrotondati all'unità di Euro, mentre nelle note esplicative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

1c) Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede, da parte della Società, l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative. Queste stime sono fondate su ipotesi di continuità aziendale, anche in considerazione dell'operazione societaria descritta in relazione sulla gestione nei "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio" e nella "evoluzione della gestione" e sono elaborate in base alle informazioni disponibili alla data della loro effettuazione e potrebbero pertanto differire rispetto a quanto si manifesterà in realtà. In particolare le assunzioni e le stime maggiormente suscettibili di variazione nel tempo sono quelle adottate in materia di valutazioni di attività immobilizzate, quelle legate a previsioni di risultati e di flussi di tesoreria futuri, ad accantonamenti per contenziosi e ristrutturazioni, ad impegni relativi a piani pensionistici e ad altri benefici a lungo termine. Ipotesi e stime sono oggetto di periodiche revisioni e l'effetto derivante da loro cambiamenti è immediatamente riflesso in bilancio.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi e i criteri più significativi sono illustrati di seguito.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e sono iscritte al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, i costi diretti e tutti quelli indirettamente imputabili alla fabbricazione. Le eventuali scorte obsolete o a lento rigiro sono iscritte ad un minor ammontare rispetto al costo, in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti commerciali e altre attività

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima della perdita su crediti.

La stima delle somme ritenute inesigibili viene effettuata quando si ritiene probabile che l'impresa non sarà in grado di recuperare l'intero ammontare del credito.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che, alla data del presente documento, risulta ancora da incassare nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza del periodo relativi a fatture che verranno emesse successivamente.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie e finanziamenti (mutui) sono rilevate al valore nominale, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa.

Immobilizzazioni materiali

La Società ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari, si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del *fair value*.

Le attività sono quindi iscritte a bilancio al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso collegati, mediante aliquote idonee a rappresentare la presunta vita utile dei beni.

La Società ha ritenuto che il criterio di ammortamento seguito sia rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Con effetto dal bilancio chiuso al 31/12/2014 l'Autorità ha adeguato, con le Deliberazioni n. 367/2014, modificata con Delibera n. 455/2014/R/GAS, Allegato A, tabella 3 e 199/2011, modificata con Delibera n. 152/2014/R/EEL, Allegato A, tabella 6, le aliquote riferite alla vita utile di immobilizzazioni "già regolate" estendendo il regime regolatorio anche nei confronti di beni materiali in precedenza "non regolati".

La Società ha pertanto adeguato, a decorrere dall'esercizio 2014, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall'Autorità.

Con Delibera n. 654/2015/R l'Autorità ha ridefinito la vita utile di alcune categorie di cespiti del settore elettrico, in particolare delle reti di MT e BT.

La Società ha pertanto adeguato, a decorrere dall'esercizio 2016, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall'Autorità.

Tale adeguamento ha comportato una variazione delle stime contabili ai sensi dello IAS 8 in base al quale il cambiamento della vita utile di un cespite determina un cambiamento di stima contabile che deve essere applicato in modo prospettico.

In conseguenza di ciò è stata rettificata la quota di ammortamento imputata al conto economico, che è stata calcolata in base al rapporto fra il valore netto contabile delle categorie di beni per le quali è intervenuta la variazione ed il nuovo periodo di ammortamento (vita utile residua) determinato dall'adozione delle nuove aliquote.

Di seguito viene riportata la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate per l'esercizio 2017 raffrontata con le aliquote applicate fino al 2016.

I tassi annui di ammortamento utilizzati sono:

	31.12.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni materiali	Aliquota %	Aliquota %
Terreni e fabbricati		
Fabbricati industriali (Servizio Elettrico)	2,5	2,5
Fabbricati industriali (Servizio Gas)	2,5	2,5
Altri fabbricati	2,5	2,5
Impianti e macchinari		
<i>Impianti di Produzione</i>	9,0	9,0
<i>Impianti Elettrici:</i>		
Stazioni di trasf. - manuf.	3,33	3,33
Stazioni di trasf. - trasf.	3,33	3,33
Stazioni di trasf. - altre apparecch.	3,33	3,33
Prese utenti	2,86	2,86
Reti I.P.	2,86	2,86
Reti di distribuzione M.T.	2,86	2,86
Reti di distribuzione B.T.	2,86	2,86
<i>Impianti Gas:</i>		
Serbatoi impianti di miscel. GPL	2,5	2,5
Condotte per usi civili (reti urbane)	2,0	2,0
Condotte di deriv. e allac. (punti gas)	2,5	2,5
Costruzioni leggere (muratura)	2,5	2,5
Costruzioni leggere (metalliche)	2,5	2,5
Impianti principali e secondari	5,0	5,0
Attrezzature industriali e commerciali		
Apparecchi di misura (Servizio Elettrico)	5,0	5,0
Contatori elettronici (Servizio Elettrico)	6,67	6,67
Apparecchi di misura (Servizio Gas)	6,67	6,67
Misuratori elettronici (Servizio Gas)	6,67	6,67
Parcometri		
Attrezzatura varia	10,0	10,0
Attrezzatura varia Servizio Gas	14,3	14,3
Altri beni		
Automezzi da trasporto Servizio Gas	14,3	14,3
Automezzi da trasporto Servizio Elettrico	20,0	20,0
Autovetture	20,0	20,0
Macchine elettroniche	20,0	20,0
Macchine elettroniche Servizio Gas	6,67	6,67
Mobili e arredi	5,88	5,88
Mobili e arredi Servizio Gas	14,3	14,3

I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico. I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili o le perdite derivanti da dismissioni di cespiti vengono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2017 contratti di locazione finanziaria.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"). Tale verifica consiste nell'assumere come valore dell'attività il minore tra valore netto contabile e valore recuperabile, quest'ultimo a sua volta individuato nel maggiore tra il valore di mercato (*fair value*) al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di negoziazione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Le percentuali applicate sono comprese tra un minimo del 2,5 % ed un massimo di 3,3%.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

Ogni eventuale utile o perdita derivante dall'eliminazione di un investimento immobiliare viene rilevato a conto economico nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Contratti di costruzione in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti e acconti ricevuti è iscritto rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino ricavi veri e propri e se questi possono essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Attività immateriali

Una attività immateriale è rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo apprezzabile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita

utile del bene. Le eventuali perdite durevoli di valore sono determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto sostenuto dall'acquirente rispetto al *fair value* (valore equo), riferito ai valori netti di attività e passività dell'entità acquisita.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non sia più ammortizzato, ma decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate.

Come precedentemente indicato, in fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali la Società ha scelto di non applicare retrospettivamente l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* – alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2010; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento, determinato in base ai precedenti Principi Contabili, sostanzialmente pari al valore contabile netto in essere alla data di transizione agli IFRS, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

L'avviamento deve essere sottoposto ad analisi di recuperabilità (*impairment test*) con cadenza annuale, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

A tal fine, alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente è allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units - C. G. U.*), che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna "unità" di produrre flussi finanziari in grado di recuperare la parte di avviamento ad esse allocata. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a "*impairment test*", stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata in precedenza non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

Software

I costi delle licenze *software*, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle imprese controllate e collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo rettificato di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Il costo di acquisizione o di sottoscrizione, per quelle afferenti i conferimenti, corrisponde al valore determinato dagli esperti in sede di stima ex articolo 2343 codice civile.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota spettante di patrimonio netto della partecipata espressa a valori correnti è riconosciuta come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico della partecipazione ed è assoggettato a test di impairment ed eventualmente svalutata. Le perdite di valore non vengono successivamente ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le perdite su partecipazioni riguardanti la quota eccedente l'ammontare di patrimonio netto vengono classificate nel fondo rischi ed oneri pur in presenza di una esposizione creditoria e fino all'atto dell'eventuale formale rinuncia al credito. Gli oneri per la liquidazione delle partecipazioni sono recepiti attraverso la valutazione delle partecipazioni stesse indipendentemente dallo stanziamento degli oneri nei bilanci delle partecipate.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value se determinabile: in tal caso gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione a fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della cessione, allorquando tutti gli utili e le perdite accumulatesi vengono imputate al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento solo se derivanti dalla distribuzioni di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora invece derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi vengono iscritti a riduzione del costo della partecipazione stessa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alla metodologia dei benefici maturati applicando il criterio "Projected Unit Credit"(PUC), come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19, a seguito delle modifiche apportate al Principio contabile medesimo dal Regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 risulta ora iscritta direttamente nell'apposita riserva di valutazione del Patrimonio netto, mentre la componente "Pension cost" viene imputata a conto economico del periodo di riferimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, e non si procede ad alcun stanziamento.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale.

Eliminazione degli strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando l'Azienda perde tutti i rischi e il diritto alla percezione dei flussi di cassa connessi all'attività finanziaria.

Una passività finanziaria (o una parte di una passività finanziaria) è eliminata dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, questa viene estinta, ovvero, quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

Se uno strumento di debito precedentemente emesso è riacquistato, il debito è estinto, anche se si intende rivenderlo nel prossimo futuro. La differenza tra valore di carico e corrispettivo pagato è rilevata a conto economico.

Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Le azioni ordinarie sono iscritte come capitale sociale e il loro valore corrisponde al valore nominale.

Riserva di transizione

Accoglie gli effetti derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS al netto del relativo effetto fiscale.

Riserva da trasformazione

L'operazione societaria del 2011 ha determinato una riserva da trasformazione pari all'eccedenza tra il valore di stima da perizia e i dati reali al momento dell'effetto dell'operazione.

Utile(Perdite) esercizi precedenti

Accoglie tutti i risultati precedenti cumulati, al netto dei dividendi pagati agli azionisti. La riserva accoglie anche i trasferimenti derivanti da altre riserve di patrimonio nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. La riserva accoglie anche l'effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili o di eventuali correzioni di errori contabilizzati secondo quanto previsto nello IAS 8.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti (come da consolidato fiscale) e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di

fatto vigenti alla data di bilancio, nonché gli strumenti di tassazione consentiti dalla normativa fiscale (consolidato fiscale nazionale, tassazione per trasparenza).

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui, sulla base dei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione, non sia ritenuta più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Nel 2011 le società controllate Sondrio Gas S.r.l. (ora AEVV Energie S.r.l.), S.T.C. S.r.l. (ora AEVV Impianti S.r.l.) e Promo S.r.l. hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di cui DM 9/6/2004 per il triennio 2011÷2013; in data 10 giugno 2014 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2014÷2016 e pertanto i rapporti tra la controllante e le controllate, partecipanti al consolidato fiscale, sono regolati da apposito contratto.

La società AEM di Tirano Promo ha successivamente cessato la propria attività in data 23.12.2011.

Per AEVV Farmacie, nel 2016 è stata rinnovata l'opzione di cui al D.M. 9 giugno 2004 (consolidato fiscale) congiuntamente alla Società Controllante per il triennio 2016-2018 e pertanto sono state rilevate le operazioni conseguenti tale opzione.

L'opzione per il consolidato fiscale delle società controllate sarà valida fino a revoca, così come previsto dall'art.7-quater DL 193/2016, secondo il quale i regimi opzionali previsti dal Tuir (trasparenza fiscale, consolidato nazionale e mondiale e tonnage tax), al termine del periodo di validità, si rinnoveranno tacitamente, salvo "revoca" espressa da parte dell'interessato entro il termine previsto per la nuova scelta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore ed è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dall'Azienda secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

Vendita di beni

I ricavi sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

Prestazioni di servizi

I ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

Proventi finanziari

I proventi sono rilevati sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari

futuri stimati al valore contabile netto dell'attività). Gli interessi sono contabilizzati ad incremento delle attività finanziarie riportate in bilancio.

Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Sono classificati nel conto economico nella voce proventi finanziari.

Contributi

I contributi ottenuti a fronte di investimenti in impianti, sia da enti pubblici sia da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste.

I contributi ricevuti a fronte di specifici impianti il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività non correnti e rilasciati progressivamente a conto economico in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Spese amministrative e generali

In tale categoria, sono inclusi i costi fissi relativi al personale, spese telefoniche, spese legali e tributarie, affitti e noleggi spese per pulizia e sicurezza e altri costi generali.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2017

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati a far data dal 1° gennaio 2017.

- Emendamento allo IAS 7 “*Disclosure Initiative*”. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento.
- Emendamento allo IAS 12 “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*”. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate nella valutazione di attività finanziarie della categoria “*Available for Sale*” al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI, OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2017

Di seguito vengono elencati i principi contabili, le modifiche e le interpretazioni, per le quali si è concluso il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea, la cui applicazione è prevista a

partire dai periodi successivi a quello di riferimento e che non sono stati adottati in via anticipata dalla Società.

- Il Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* si applica a partire dal 1 gennaio 2018. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 non avrà un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio della Società.
- La versione finale dell'IFRS 9 – *Financial Instruments*. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 introducendo dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. Il nuovo principio richiede, inoltre, con riferimento al modello di impairment, che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses e introduce un nuovo modello di hedge accounting. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1 gennaio 2018 o successivamente. Gli amministratori stanno procedendo ad una analisi al fine di verificare che l'applicazione dell'IFRS 9 non avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio del prossimo esercizio della Società.
- Il Principio IFRS 16 – *Leases*. Il principio si applica a partire dal 1 gennaio 2019. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi. Gli amministratori si attendono che l'applicazione di tale principio non avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio della Società.
- Il documento “*Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*” si applica a partire dal 1 gennaio 2018. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione di queste modifiche non abbia un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio d'esercizio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Di seguito si illustrano i principi e gli emendamenti che alla data di riferimento del presente bilancio di esercizio non hanno ancora concluso il processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea, necessario per la loro adozione.

- Il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts*;
- l'emendamento all'IFRS 2 “*Classification and measurement of share-based payment transactions*”;
- il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*”;
- l'interpretazione IFRIC 22 “*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*”;
- l'emendamento allo IAS 40 “*Transfers of Investment Property*”;
- il documento interpretativo IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments*;
- l'emendamento all'IFRS 9 “*Prepayment Features with Negative Compensation*”;
- l'emendamento allo IAS 28 “*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures*”;
- il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2015-2017 Cycle*”;
- l'emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 “*Sales or Contribution of Assets between an Investor*

and its Associate or Joint Venture”;

- il principio IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*.

Sono in corso di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di tali principi, interpretazioni e modifiche, ad oggi non ancora applicabili.

• INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Analizziamo ora le diverse poste del bilancio soffermandoci a commentare, integrando con opportune informazioni, ove necessario, le stesse.
I dati sono esposti in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

(1) Immobili, impianti e macchinari:

La consistenza di tale voce al 31.12.2017 e al 31.12.2016 è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
1. Terreni e fabbricati	2.881	2.976
2. Impianti e macchinario	19.726	19.756
3. Attrezzature industriali e commerciali	46	49
4. Altri beni	369	177
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	655	746
Totale	23.677	23.704

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2017:

Descrizione	Movimenti dell'esercizio						Fondi Ammortamento						Valore residuo al 31.12.17 (6-12)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	
	Valore al 31.12.16	Acquis.	Incr.ti	Decr.ti	svalutaz.	Valore al 31.12.17 (1+2+3-4+/-5)	Valore al 31.12.16	Acquis.	Amm.ti	Decr.ti	riclassifiche	Valore al 31.12.17 (7+8+9-10-11)	
1. Terreni e fabbr.	4.757	-	9	-	-	4.766	1.781	-	104	-	-	1.885	2.881
2. Imp. e macch.	36.315	-	1.130	-	-	37.445	16.559	-	1.160	-	-	17.719	19.726
3. Attrez. ind. e com.	456	-	8	-	-	464	407	-	11	-	-	418	46
4. Altri beni	1.656	-	234	(13)	-	1.877	1.479	-	42	(13)	-	1.508	369
5. Imm. in corso e acc.	746	-	203	(294)	-	655	-	-	-	-	-	0	655
Totale	43.930	-	1.584	(307)	-	45.207	20.226	-	1.317	(13)	-	21.530	23.677

Sede Tirano - via Sant'Agostino	lordo	fondo	netto
Terreno	50	4	46
Locali in uso	895	219	676
Locali affidati a terzi	418	102	316
Locali in costruzione	365	-	365
	1.728	325	1.403

Alla voce terreni e fabbricati è inclusa la Sede di Tirano in via Sant'Agostino n. 13 il cui valore è stato sottoposto ad impairment test al fine di accertarne il valore recuperabile.

Il principio IAS 16 prevede infatti che nessuna attività possa avere un valore contabile superiore al valore recuperabile; per valore recuperabile si intende il più alto tra il valore realizzabile della sua alienazione e il valore d'uso per l'impresa (valore contabile residuo al netto degli ammortamenti effettuati).

La perizia aggiornata dall'arch. Borromini di Sondrio in data 1 febbraio 2018 ha quindi evidenziato:

1. il valore scorporato del terreno; operazione prevista dai principi contabili internazionali;
2. il valore recuperabile della parte di fabbricato utilizzata come strumentale (valore di mercato);
3. il valore recuperabile della parte data in locazione, quindi non strumentale all'attività svolta, calcolato sulla base dei flussi di cassa futuri derivanti dai canoni di locazione, tenendo conto dei costi di gestione e della durata del contratto;
4. il valore recuperabile della parte ancora in costruzione.

Tali valori sono risultati superiori al valore contabile residuo iscritto a bilancio.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia, che tenevano conto delle caratteristiche dimensionali, costruttive – tecnologiche e della destinazione d'uso.

Sede Sondrio - via Samaden	lordo	fondo	netto
Terreno	509	105	404
Locali in uso	1.142	580	562
Locali affidati a terzi	1.179	599	580
	2.830	1.284	1.546

Nella stessa voce terreni e fabbricati è incluso il valore della Sede dei Servizi Tecnici di via Samaden a Sondrio, per la quale, tenuto conto dei principi contabili già citati, è stato necessario eseguire una perizia, analogamente a quanto detto per la Sede di Tirano.

I valori di perizia sono risultati superiori ai valori contabili iscritti a Bilancio.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia dell'arch. Borromini aggiornata in data 1 febbraio 2018, che definisce i valori di mercato.

Gli investimenti del 2017, distinti per Settore di attività, tenuto conto della variazione netta dei lavori in corso, confrontati con i dati dell'esercizio 2016, sono i seguenti:

RIEPILOGO INVESTIMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	22	30
Servizio Elettrico	1.005	1.001
Servizio Gas	263	222
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.290	1.253

(2) Avviamento ed altre attività a vita non definita:

La movimentazione intervenuta nel 2017 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2016	Acquisiz.	Incr.	Svalut.	Amm.to	Valore al 31.12.2017
1. Avviamento	-	206	-	-	(17)	-	189
Totale	-	206	-	-	(17)	-	189

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 07/03/2018 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento per 17 mila Euro.

(3) Altre attività immateriali:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio 2017 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2016	Acquisiz.	Incr.	cessione rami	Amm.to	Valore al 31.12.2017
1. Concessioni, licenze, marchi	885	58		34		(23)	69
Totale	885	58	-	34	-	(23)	69

Gli investimenti riguardano:

Descrizione	Valore
- Software gestione clienti	23
- Software gestione misure	5
- Software gestione posta elettronica	6
Totale	34

(4) Partecipazioni:

Le partecipazioni possedute al 31.12.2017 si riferiscono a:

- AEVV Impianti srl con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 24 giugno 2002, controllata al 100% da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
- AEVV Farmacie srl con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 12 settembre 2013, controllata al 100% da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
- AEVV Energie srl con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 13 dicembre 2002, controllata al 51% da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

I dati esposti si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativi all'esercizio 2016.

- **Imprese controllate:**

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile Esercizio 2016	Quote possedute	Valori a Bilancio
AEVV Impianti s.r.l.	50	862	44	100%	807
AEVV Energie s.r.l.	1.000	2.852	734	51%	631
AEVV Farmacie s.r.l.	100	697	397	100%	190

- **Altre partecipazioni :**

Le partecipazioni – non di controllo - possedute al 31.12.2017 si riferiscono a:

- Società Cooperativa Polo dell'Innovazione della Valtellina – per 2.000 Euro;
- Società Teleriscaldamento Coogenazione Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A. – per 21.484 Euro;
- Acel Service S.r.l. per 620.969 Euro.

come evidenziato nella tabella seguente :

Ragione Sociale	Valori a Bilancio
Soc.Coop.Polo dell'innovazione della Valtellina	2
S.T.C.V.V.V.	21
Enel spa	-
ACEL Service srl	621
	644

Il valore di iscrizione della partecipazione acquisita in ACEL Service Srl è stato iscritto sulla base del valore contabile della quota di partecipazione in AEVV Energie Srl ceduta aumentato dal conguaglio sostenuto da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. per il perfezionamento dell'operazione, pari ad Euro 15.000, risultante dalla differenza tra i rispettivi valori economici risultanti dalla perizia valutativa redatta a supporto delle decisioni assunte dai rispettivi management.

La congruità del valore di iscrizione della partecipazione è stata verificata sulla base del confronto con il valore della quota corrispondente del patrimonio netto (al netto del dividendo atteso) di ACEL Service Srl al 31.12.2016.

Nel corso del 2017 è stata ceduta la partecipazione in Enel Spa del valore complessivo di 1.184 Euro.

(5) Imposte differite attive:

Descrizione	Imponibile	Ires	Irap	Totale Imposte
Fondi Rischi	927	222	27	250
Fondo rischi cong.operazione straordinaria	43	10	-	10
Fondo Rischi incentivi AEEG	-	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	135	32	-	32
Svalutazione cespiti	16	4	1	5
Rettifiche passaggio Ias	19	5	3	7
Totale	1.140	274	31	305

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Imposte differite attive	Saldo al 31.12.2016	Acquisizioni	Incr.	Decr.	Saldo al 31.12.2017
Irap	40	-	-	9	31
Ires	329	-	13	68	274
Totale	369	-	13	77	305

Le imposte differite attive sono esposte per tener conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale e si riferiscono a quote di costi deducibili in esercizi futuri. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'esposizione a bilancio infine è giustificata dalla ragionevole certezza che negli esercizi futuri la Società possa conseguire un imponibile fiscale tale da assorbire gli ammontari esposti a titolo di imposte anticipate.

I movimenti dell'esercizio sono dettagliatamente indicati al punto 27 – imposte sul reddito del presente Bilancio.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha previsto la riduzione a partire dall'esercizio 2017 dell'aliquota Ires che è passata dal 27,5% al 24%. Si è quindi provveduto ad adeguare lo stanziamento per imposte anticipate sui fondi accantonati, il cui utilizzo non è ipotizzabile alla data di chiusura del presente bilancio.

ATTIVO CORRENTE**(6) Crediti commerciali e altri:**

La consistenza di tale voce nei 2 periodi è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
- Crediti verso clienti	2.111	1.811
- Crediti verso controllate	1.841	1.463
- Crediti verso ente controllante	42	99
- Crediti tributari	240	14
- Crediti verso altri	144	167
- Ratei e risconti	26	19
Totale	4.404	3.573

Rispetto all'esercizio 2016 si incrementano di 831 mila Euro.

Le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo corrente sono espone nella seguente tabella :

Crediti	31.12.2016			VARIAZIONI			31.12.2017		
	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto
- Crediti verso clienti	1.903	(92)	1.811	370	(70)	300	2.273	(162)	2.111
- Crediti verso controllate	1.463	-	1.463	378	-	378	1.841	-	1.841
- Crediti verso ente contr.	99	-	99	(57)	-	(57)	42	-	42
- Crediti tributari	14	-	14	226	-	226	240	-	240
- Crediti verso altri	249	(82)	167	(23)	-	(23)	226	(82)	144
- Ratei e risconti	19	-	19	7	-	7	26	-	26
Totale	3.747	(174)	3.573	901	(70)	831	4.648	(244)	4.404

Fondo svalutazione crediti v/clienti (162 mila Euro):

Il fondo presenta la composizione esposta nella tabella che segue, la quale riepiloga i movimenti dell'esercizio 2017.

Descrizione	31.12.2016	Acquisiz.	Utilizzi	Incrementi	Riclassific.	Saldo al 31.12.2017
F.do svalutazione crediti	92	-	-	70	-	162
Totale	92	-	-	70	-	162

Nel corso dell'anno si è provveduto a svalutare un credito nei confronti di una società di vendita (nei confronti della quale si è aperta una procedura concorsuale) per un importo complessivo di 70 mila Euro, con relativo accantonamento di imposte anticipate.

Sul contenuto delle voci espone in tabella si precisa quanto segue:

– **Crediti verso clienti:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Fatture da emettere	496	392
Altri crediti commerciali	1.777	1.511
	2.273	1.903
meno: Fondo svalutazione crediti	(162)	(92)
Totale	2.111	1.811

La loro suddivisione è la seguente:

- Crediti verso utenti per fatture da emettere (496 mila Euro):
l'importo comprende il corrispettivo per lavori diversi e prestazioni per conto terzi, fatturati successivamente al 31.12.
- Altri crediti commerciali (1.777 mila Euro):
tra i crediti commerciali figurano gli importi fatturati a terzi, per lavori e prestazioni diverse.

– **Crediti verso Controllate:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
AEVV Energie srl		
Vettoriamiento gas e trasporto energia elettrica	1.003	1.029
Prestazioni commerciali e amministrative	85	32
Diversi	15	15
Ires da consolidato fiscale	419	142
	1.522	1.218
AEVV Impianti srl		
Ires da consolidato fiscale	30	16
Prestazioni amministrative/commerciali	55	90
Crediti per operazione di conferimento	-	54
Altri	2	1
	87	161
AEVV Farmacie srl		
Ires da consolidato fiscale	174	37
Prestazioni amministrative e generali	49	40
Altre	9	7
	232	84
Totale	1.841	1.463

– **Crediti verso Ente Controllante:**

Rappresenta i crediti verso il Comune di Sondrio per prestazioni e forniture.
Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Quote fisse contratti di servizio	13	25
Altre Prestazioni	29	74
Totale	42	99

– **Crediti tributari:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Erario c/Ires per Irap deducibile anni precedenti	14	14
Erario c/IVA	54	-
Crediti per irap corrente	16	-
Crediti per IRES corrente	156	-
Totale	240	14

– **Crediti verso altri:**

Nell'allegata tabella viene riportato il dettaglio dei "crediti verso altri":

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Regione Lombardia:		
- per contributo ripiano perdite Servizio T.U.	66	66
- per contr. copertura costi CCNL Servizio T.U.	16	16
	82	82
Depositi cauzionali	32	32
Inps per prestazioni	-	-
Enti Previdenziali	5	3
Secam per conguaglio operazione societaria	14	14
Altri minori	5	8
Cassa Conguaglio	-	-
Costi anticipati	88	110
	226	249
Fondo svalutazione crediti	(82)	(82)
Totale	144	167

– **Ratei e risconti:**

I risconti attivi riflettono quote di costi sostenuti nell'esercizio 2017, ma di competenza di periodi successivi.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Canoni di affitto	8	2
Canoni di manutenzione	5	16
Spese telefoniche, adsl , ecc.	9	-
Varie	4	1
Totale	26	19

(7) Rimanenze:

I dati esposti in Bilancio sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	675	645
Prodotti finiti e merci	-	3
Totale	675	648

Viene di seguito evidenziata la suddivisione delle rimanenze tra i vari settori di attività:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Settore Elettrico	619	590
Settore Gas	56	55
Settore Generali	-	3
Totale	675	648

(8) Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo pari a 1.366 mila Euro e comprende i fondi giacenti sui conti correnti al 31.12.2017 (1.362 mila €), nonché la disponibilità di denaro e valori in cassa alla medesima data (4 mila €); al 31.12.2017 non sono presenti assegni.

• **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(9) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva trasformaz.	Riserva conv. IAS	Riserva da da conf.	Riserva da acc.to utili	Riserva valutaz.	Utile a nuovo	Risultato	Totale P.N.
Saldo al 31.12.2016	1.803.562	475.989	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	2.675.962	(306.795)	83.592	1.768.068	20.716.406
Riclassifica riserva straordinaria da acc.to utili												
Destinazione risultato:												
- a Riserve		88.403						779.665			(868.068)	0
- a Dividendo											(900.000)	(900.000)
Operazioni straordinarie												0
Altri movimenti:												
Applicaz. IAS 19									43.743			43.743
Risultato 2017											1.917.616	1.917.616
Saldo al 31.12.2017	1.803.562	564.392	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	3.455.627	(263.052)	83.592	1.917.616	21.777.765
Possibilità di utilizzaz.		B	AB	AB	AB	AB	AB	ABC	AB	AB		
LEGENDA: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci												

Il capitale sociale è formato a 1.803.562 azioni dal valore nominale di 1 Euro cadauna.

La componente attuariale in diminuzione del fondo TFR al 31 dicembre 2017, pari a € 43.743 trova evidenza, per il medesimo importo, nelle variazioni 2017 della riserva di valutazione, conformemente allo IAS 19 revised.

PASSIVITA' NON CORRENTI**(10) Debiti verso banche:**

Nei debiti v/banche esigibili oltre 12 mesi sono incluse le quote dei mutui con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti per mutui oltre 12 mesi	469	822
Totale	469	822

Il dettaglio dei mutui stipulati con banche e altri finanziatori al 31.12.2017 viene esposto nel seguente prospetto:

Ente erogante	Importo finanziato	Scadenza	Tasso %	31/12/2017	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Garanzie prestate
1) Banca Intesa	3.099	31.12.2020	V	673	204	469	Delegazione pagamento
2) Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2018	V	125	125	0	Chirografario
Totale	4.099			798	329	469	

(11) Fondi per rischi ed oneri:**– Altri fondi:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Fondo Rischi per costi personale	11	11
Fondo Rischi danni a terzi	25	25
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	898	1.184
Fondo Rischi congruaglio operazione straord.	44	44
Totale	978	1.264

Relativamente ai fondi in essere al 31.12.2017 si precisa quanto segue:

- Per 11 mila Euro al valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematico attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che verranno pagate ai dipendenti della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro, nell'ipotesi di mancato preavviso.
- Per 25 mila Euro si riferiscono all'accantonamento relativo alla stima dei danni v/terzi a seguito di causa promossa nei confronti della società a titolo di richiesta di risarcimento per l'utilizzo, non autorizzato dal proprietario del terreno, per la costruzione di una cabina elettrica.
- Per 898 mila Euro si riferisce alla stima di oneri di trasmissione e distribuzione come di seguito specificato:
La Società Servizi Valdisotto S.p.A. aveva appostato negli esercizi 2008 e 2009, a fondi rischi, l'importo complessivo di 420 mila Euro corrispondenti alla stima di oneri di trasporto riferiti al periodo 2004÷2009, prudentemente maggiorati rispetto agli oneri di trasmissione corrisposti fino

al 2007 ad A2A in relazione all'incertezza del quadro regolatorio di riferimento dovuta alla particolare situazione impiantistica che vede la rete della società sottesa a quella di un produttore. Con decorrenza 1/1/2010 l'onere corrispondente ai corrispettivi tariffari in vigore per l'anno in corso è viceversa fatturato regolarmente da ENEL avendo chiarito che a quest'ultima sono da attribuirsi i corrispettivi in presenza di una situazione impiantistica che vede sì la rete della SSV fisicamente sottesa al produttore A2A, ma che virtualmente deve essere vista come sottesa ad ENEL. Le successive partite economiche, per l'utilizzo della rete del produttore, saranno definite tra A2A ed ENEL. Con ENEL sono in corso le valutazioni sugli oneri per gli anni pregressi non soggetti a prescrizione, in relazione agli aspetti più generali che vedono coinvolti Terna, A2A ed ENEL e l'ulteriore particolare situazione impiantistica laddove la rete ENEL dell'Alta Valtellina è alimentata per il tramite degli stalli AT/MT di A2A. Gli Amministratori della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. hanno quindi valutato nella redazione del bilancio 2010, che anche per gli anni pregressi gli importi sono dovuti ad ENEL nella misura di quanto corrisposto nel primo semestre del 2010, ragguagliata all'anno ed agli aggiustamenti tariffari, determinando l'importo pari a 1.235 mila Euro. Per effetto di quanto sopra descritto, anche in relazione all'avvenuta costituzione dell'Azienda Energetica di Valle, in data 01.01.2011, gli Amministratori hanno ritenuto prudente disporre l'appostamento confermando la sua destinazione ad incremento del fondo rischi già esistente ritenendo permanessero le caratteristiche di indeterminatezza sia del momento di sopravvenienza dell'eventuale onere sia del suo ammontare effettivo.

L'iscrizione di tale adeguamento ha generato parimenti l'iscrizione di un credito per fiscalità differita attiva pari a circa 390 mila euro ritenendo gli Amministratori che sussistano allo stato attuale le condizioni per la sua futura recuperabilità nella ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Società nella Azienda Energetica di Valle, con decorrenza 01.01.2011.

Nel 2015 è scaduto il termine decennale di prescrizione ordinaria per l'esercizio del diritto relativo alle competenze 2004, pertanto si è provveduto ad adeguare il fondo prelevando la quota relativa al primo anno, contestualmente alle relative imposte anticipate, per un importo lordo pari a 189 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio è risultato pari a 133 mila Euro al netto delle imposte anticipate pari a 56 mila Euro.

Nel 2016 si è proseguito nell'adeguamento del fondo prelevando la quota relativa al 2° anno (2005) contestualmente alla relativa imposta anticipata per un importo lordo pari a 282 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio è pari a 196 mila Euro al netto delle imposte anticipate per 86 mila Euro.

Anche nel 2017 si è proseguito nell'adeguamento del fondo per oneri trasporto prelevando la quota relativa al 3° anno (2006) contestualmente alla relativa imposta anticipata per un importo lordo pari a 286 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio è pari a 209 mila Euro al netto delle imposte anticipate per 77 mila Euro.

- A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in S.E.C.A.M. S.p.A. dei rami Ambientale ed Idrico unitamente alle Società Spl srl Tirano e Sca srl Morbegno con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n. 117941 Raccolta n. 24618 in data 27.12.2010 si è reso necessario procedere ad una scrittura privata fra le parti in data 15 gennaio 2013 per la regolamentazione economico-patrimoniale dei rapporti collegati all'operazione di aggregazione societaria, operazione da ricondurre agli artt. 2555 e seguenti del codice civile.

Tale accordo ha previsto la condivisione tra le 2 società sia del contenzioso in essere con INPS che di quello derivato dalla visita ispettiva della Guardia di Finanza, nella misura del 52% come previsto dal progetto predisposto in occasione dell'operazione societaria.

Si è provveduto quindi a stanziare l'importo di 104 mila Euro sulla base della stima dell'importo dovuto al 31.12.2012 a titolo di contributi, interessi, sanzioni e aggio, che al netto dei fondi già trasferiti a SECAM S.p.A., risulta pari complessivamente a 200 mila Euro circa, dei quali il 52% a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Il 5 maggio 2016 è stata notificata da Equitalia la cartella esattoriale 10520169000235120000 riferita alla vertenza in corso per un importo di 122.503,03 Euro, a fronte della quale sono stati richiesti da SECAM 57.651 Euro pari al 52% dell'importo a suo tempo accantonato pari a 104.000 Euro, sulla base della scrittura sottoscritta a suo tempo tra le parti. L'Azienda ha quindi

provveduto al versamento a SECAM dell'importo richiesto, oltre a 2.827 Euro relativi alle spese legali.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri intervenuta nel corso del 2017 è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2016	Decrementi	Incrementi	31.12.2017
Fondo Rischi per costi personale	11	-	-	11
Fondo Rischi danni a terzi	25	-	-	25
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	1.184	(286)	-	898
Fondo Rischi conguaglio operazione straord.	44	-	-	44
Totale	1.264	(286)	-	978

(12) Fondi relativi al personale:

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato mediante calcoli attuariali attraverso la relazione redatta da un attuario indipendente.

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Acquisizioni	Indennità Liquidate	Cessione Ramo	Decr. per imp. sost.	Incr.		Saldo al 31.12.2017
						Effetto di C.E.	Effetto su Riserva	
F.do T.F.R.	1.071	-	(120)	-	-	13	(43)	921
Totale	1.071	-	(120)	-	-	13	(43)	921

La valutazione attuariale del TFR secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, è stata affidata così come previsto dalle norme ad un attuario indipendente.

Sulla base della analisi dei dati individuali per i dipendenti in servizio a ciascuna data, le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati, utilizzando il criterio del credito unitario previsto.

Tale criterio prevede che i costi da sostenere nell'anno per la costituzione del TFR siano determinati in base alla quota delle prestazioni maturate nel medesimo anno.

L'obbligazione nei confronti del lavoratore viene determinata sulla base del lavoro già prestato alla data di valutazione e sulla base della retribuzione raggiunta alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n. 124/93, è stata prevista la possibilità di destinare quote di TFR per il finanziamento della previdenza complementare. La Legge Finanziaria 2007, con la quale è stata anticipata al 1 gennaio 2007 la decorrenza della nuova normativa sulla Previdenza Complementare già introdotta dal D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005, ha previsto il conferimento alla previdenza complementare del TFR maturando a partire dal 1 gennaio 2007 per le società con un numero medio di dipendenti nell'anno 2006 superiore alle 50 unità.

Le modifiche apportate dal regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 al Principio internazionale IAS 19, relativo al trattamento contabile dei benefici ai dipendenti comportano, fra l'altro, che tutti gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio vengano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI), eliminando quindi sia la possibilità di differimento degli stessi, sia la possibile rilevazione di tutti gli utili e perdite attuariali nell'anno in cui sorgono nel conto economico.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alla metodologia dei benefici maturati applicando il criterio "Projected Unit Credit"(PUC), come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19, a seguito delle modifiche apportate al Principio contabile medesimo dal Regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 risulta ora iscritta direttamente nell'apposita riserva di valutazione del Patrimonio netto, alla cui Sezione si fa rinvio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Project Unit Credit" (PUC) come previsto dai paragrafi 64-66 dello IAS 19.

Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, proiettando però le retribuzioni del lavoratore.

Per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre 2017, coerentemente con il par 78 dello IAS 19, è stato utilizzato un tasso annuo costante pari all'1,30% riferito all'indice iB0xx Eurozone Corporates AA 10+ alla data di valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% del tasso di inflazione più un punto e mezzo percentuale. Il tasso di inflazione prospettica adottato è stato pari al 1,50%. Il tasso di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti è pari al 2,63% sia per la categoria impiegati che per la categoria quadri. Il tasso di mortalità utilizzato è stato ricavato dalla tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

L'accantonamento del TFR applicando i criteri civilistici, risulterebbe pari a € 648.138, mentre il valore del fondo al 31.12.2017 risulta pari a € 920.822.

Il risultato di tale operazione si può così riassumere:

Descrizione	01/01/2017	Utilizzi	Acc.to	Altri Movimenti	31/12/2017
Fondo Civilistico	763.834	(119.941)	4.245	-	648.138
Fondo IAS	1.071.182	(119.941)	13.324	(43.743)	920.822
Differenze	307.348	-	9.079	(43.743)	272.684
			Effetto di Conto Economico	Effetto su Riserva	

(13) Altre passività non correnti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Risconti passivi	2.150	2.024
Anticipi su consumi energia elettrica	184	110
Totale	2.334	2.134

Il presente dettaglio della voce risconti passivi comprende le quote di “contributi in conto impianti” che verranno imputate a conto economico nei periodi successivi al 31.12.2017.

L'ammontare dei contributi percepiti è annualmente ridotto in modo sistematico mediante l'imputazione a conto economico di una quota determinata con l'utilizzo dell'aliquota d'ammortamento assunta per la ripartizione nel tempo del costo storico cui si riferiscono.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Impianti illumin. Pubblica	327	325
reti BT MT e cabine	193	196
Allacciamenti	1.217	1.068
Impianti fotovoltaici	1	2
Trasformazione Gas Metano imp. riscald. Sede	9	10
Canone d'uso fibre ottiche	149	160
Metanizzazione rete Ponchiera	254	263
Totale	2.150	2.024

PASSIVITA' CORRENTI**(14) Debiti verso banche:**

I debiti v/banche esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le quote a breve dei mutui contratti con il sistema bancario.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti per mutui	329	299
Totale	329	299

(15) Debiti verso fornitori:

Il dettaglio è presentato da:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
<u>Fornitori:</u>		
Fatture ricevute	407	301
Fatture da ricevere	1.946	1.912
	2.353	2.213
<u>Debiti verso imprese controllate - AEVV Energie srl</u>		
Consumi gas e energia elettrica	19	18
Utenti da riversare	4	-
Sconti tariffari dipendenti	6	11
	29	29
<u>Debiti verso imprese controllate - AEVV Farmacie srl</u>		
Contributo L.138/84 da riversare	14	-
Totale	2.396	2.242

(16) Debiti tributari:

I debiti tributari presentano il seguente dettaglio:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ires - a saldo	-	94
Irap - a saldo	-	5
Irpef - lavoratori dipendenti	55	58
Imposta sostitutiva 17%	1	1
Iva - c/Erario	-	27
Totale	56	185

(17) Altre passività correnti:

– **Altri debiti:**

Riportiamo di seguito l'elencazione degli "altri debiti".

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Personale per ferie non godute - TFR - Retr. e altre comp.	203	223
Fondi Previdenza Complementare	78	95
Cassa Conguaglio e componenti	3.209	3.492
Varie	2	1
Debiti vari v/Secam	18	18
Totale	3.510	3.829

– **Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
INPDAP	55	63
INAIL	-	1
INPS	35	38
Totale	90	102

– **Risconti passivi:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Impianti illumin. Pubblica	12	14
reti BT MT e cabine	7	8
allacciamenti	38	36
Impianti fotovoltaici	1	1
Auto elettriche	-	-
Canone d'uso fibre ottiche	11	11
Corrispettivo metanizzazione Ponchiera	8	8
Allacciamenti rete gas	18	-
Contributo trasformazione impianto metano	1	1
Totale	96	79

Totale altre passività correnti	3.696	4.010
--	--------------	--------------

Rappresentano la quota a breve dei “contributi in conto impianti” ricevuti a fronte di investimenti realizzati, e la quota a breve di ricavi avente competenza pluriennale.

Garanzie rilasciate ed altri impegni assunti dalla Società nei confronti di terzi:

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Garanzie a favore di terzi: Ente Controllante:		
Fidejussione a garanzia della regolare esecuzione dei lavori	45	45
	45	45
Altre garanzie a favore di terzi:		
Agenzia dogane	6	6
Comuni	41	39
Acquirente unico	365	765
	412	810
Totale c/d'ordine	457	855

Le garanzie prestate direttamente o indirettamente sono esposte al loro valore contrattuale, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e indicando separatamente per ciascun tipo le garanzie prestate a favore dell'Ente Controllante.

• **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

(18) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :

Si propongono i ricavi distinti per Settore di attività:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Servizio Elettrico	5.478	5.506
Servizio Gas	1.376	1.336
Totale	6.854	6.842

(19) Altri ricavi e proventi:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	713	790
Altri ricavi	1.064	1.295
Contributi in c/esercizio	28	28
Proventi straordinari	452	410
Totale	2.257	2.523

– **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Rappresenta i costi del personale, del materiale di magazzino e delle spese tecniche impiegate per la realizzazione di impianti elettrici (cabine di trasformazione, linee di media e bassa tensione), impianti Settore Gas, installazione apparecchi di misura all'utenza per i servizi a rete.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Servizio Elettrico	550	644
Servizio Gas	155	146
Servizio Generale	8	-
Totale	713	790

– **Altri ricavi**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Vendita materiale e rottami	2	21
Proventi immobiliari	138	151
Esercizio impianti IP	133	132
Rimborsi danni e diversi	50	84
Altri proventi	4	34
Contributi c/capitale - quota annua	66	69
Lavori c/utenti e terzi	133	156
Recupero spese c/terzi	5	6
Diverse c/terzi	2	80
Incentivi ARERA	59	110
Prestazioni a favore società controllate	472	452
Totale	1.064	1.295

– **Contributo in conto esercizio**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Contributo Legge 138/84	28	28
Totale	28	28

– **Proventi straordinari**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi / proventi anni precedenti	6	-
Storno fondo rischi ARERA	-	120
Chiusura fondi rischi	286	282
Rettifica costi anni precedenti	160	8
Totale	452	410

Totale altri ricavi e proventi	2.257	2.523
---------------------------------------	--------------	--------------

Nella voce Rettifica costi anni precedenti è compresa la chiusura di debiti relativi a componenti tariffarie derivanti dal conferimento del ramo di vendita dell'energia elettrica pari a Euro 153 mila, non più dovuti in quanto già corrisposti in sede di perequazione.

(20) Materie prime e materiali di consumo:

Il costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, suddiviso per settore di attività, è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Servizio Elettrico	275	391
Servizio Gas	43	46
Totale	318	437

(21) Variazione delle rimanenze di materie prime

Esprime l'incremento pari a 27 mila Euro subito dalla rimanenze di materiali e merci in magazzino rispetto al 31.12.2016.

(22) Costi generali

Si suddividono in:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
- Costi per servizi	2.627	2.503
- Costi per godimento beni a terzi	130	121
Totale	2.757	2.624

– Costi per servizi

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Manutenzioni	245	216
Spese telefoniche	47	34
Spese di pulizia locali	23	33
Compenso Revisori e Collegio Sindacale	52	52
Compenso Amministratori e rimborso spese	41	46
Trasferte, vitto, alloggio, formazione	11	9
Buoni pasto	23	27
Consulenze e legali	183	48
Altri servizi	7	52
Assicurazioni	82	89
Spese di sponsorizzazione	6	8
Spese gestione contatori elettronici	44	41
Trasporto energia elettrica	875	872
Trasmissione energia elettrica	915	850
Corrispettivo trasp. fornit. ENEL	1	1
Servizio misura trasporto	3	4
Spese bancarie	8	6
Spese c/ terzi	16	38
Spese per conto societa' del gruppo	39	71
Prestazioni Aevv energie	6	6
Prestazioni Aevv impianti	-	-
Totale	2.627	2.503

Circa 1.794 mila Euro riguardano i costi di trasporto e trasmissione dell'energia elettrica, in aumento rispetto al 2016 di circa 67 mila Euro a causa dell'incremento delle tariffe di trasmissione.

Rilevante nel 2017 la voce consulenze e legali in cui sono ricompresi i costi riconosciuti ai consulenti incaricati della gestione del progetto di fusione.

– **Costi per godimento di beni di terzi**

Il dettaglio di tale voce e il confronto con gli ammontari dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Affitti passivi:		
- magazzino Tirano	22	22
- Ufficio Sede Uffici Sondrio	16	16
- Ufficio Sede Uffici Valdisotto	7	7
- Ufficio magazzino Valdisotto	19	19
	64	64
Spese condominiali, riscaldamento	17	12
Noleggi , concessioni	1	1
Spese di godimento società del gruppo	48	44
	66	57
	130	121
Totale costi generali	2.757	2.624

(23) Costi del personale

Comprendono in conformità ai contratti di lavoro applicati e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli oneri previdenziali e assistenziali, gli accantonamenti al Fondo T.F.R., nonché le quote destinate alla previdenza complementare, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale.

Per un corretto confronto con i costi al 31.12.2017 e al 31.12.2016 occorre analizzare i seguenti dati:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Stipendi e salari	1.736	1.768
Oneri sociali	615	616
Accantonamento TFR civilistico	117	126
Attualizzazione TFR - IAS 19	13	16
TFR a bilancio	130	142
Altri costi	41	46
Totale	2.522	2.572

Nella tabella seguente si riporta l'analisi della movimentazione registrata nella forza lavoro.

Variazioni Organico	31.12.2016	Assunti	Dimessi	31.12.2017
Dirigenti	1	-	-	1
Quadri	-	-	-	-
Impiegati	19	-	(1)	18
Operai	25	1	(3)	23
Totale	45	1	(4)	42

L'organico al 31.12.2017 non comprende unità a tempo determinato.

Si rappresentano i costi del personale suddivisi per Settori di attività.

Descrizione	31.12.2017		31.12.2016	
	N. Unità	Costo	N. Unità	Costo
- Settore Elettrico	23,42	1.279	24,00	1.243
- Settore Gas	4,58	251	5,00	249
- Settore Generali	15,62	979	15,48	1.064
- Attualizzazione TFR		13		16
Totale	43,62	2.522	44,48	2.572

La situazione economica e normativa dei lavoratori è definita e regolamentata da contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al 31.12.2017 lo stato dei vari contratti in essere è il seguente:

1. Il contratto di lavoro per i lavoratori addetti al Settore Elettrico, cui fanno riferimento gli addetti dei Settori Elettrico, e ai Servizi Generali, è stato rinnovato in data 25 gennaio 2017, con validità 1.1.2016 al 31.12.2018.
2. Il contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende del Settore Gas è stato rinnovato in data 18 maggio 2017 con validità 1.1.2016 al 31.12.2018.
3. Il contratto di lavoro per i Dirigenti è stato rinnovato con accordo 18 dicembre 2015 con validità dall'1.1.2016 al 31.12.2018.

L'applicazione del nuovo metodo ex IAS 19 "revised" sul conto economico dell'esercizio 2017 ha prodotto l'effetto di incorporare dalle variazioni in diminuzione del Fondo TFR di competenza (pari complessivamente ad € -30.419) la componente attuariale, pari ad € -43.743, che è stata contabilizzata a diretta variazione (positiva) della apposita riserva di valutazione di Patrimonio netto. Pertanto il conto economico 2017 ha recepito unicamente il costo, pari ad € 13.324 derivante dalle altre variazioni in aumento del Fondo.

Fanno parte dei Servizi Generali al 31.12.2017 le seguenti strutture:

- Controllo di Gestione
- Affari Generali
- Settore Amministrativo
- Servizi Tecnici
- Ufficio Tecnico
- Ced
- Settore Commerciale

(24) Altri oneri di gestione

Comprendono:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Oneri diversi	207	194
Oneri straordinari	-	1
Svalutazione crediti	70	1
Totale	277	196

– Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Contributo art.2 l.4.11.95 n.481	2	2
Contributi AEEG - FEE e altri	26	26
Associazioni ad Enti Vari	20	13
Bolli automezzi	2	2
Tasse (IMU - Tosap - Insegne Tarsu)	88	87
Libri, giornali, riviste	10	9
Contributi, canoni, tasse, licenze	35	38
Pubblicazioni e convocazioni	3	1
Perdite su crediti	9	5
Rappresentanza, promozionali, marketing	2	3
Varie	10	8
Totale	207	194

– Oneri straordinari

Di seguito viene riportato il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Minori ricavi anni precedenti	-	1
Totale	-	1

– **Svalutazione crediti**

Nel corrente esercizio si è provveduto ad accantonare 70 mila Euro a fondo svalutazione crediti, tenendo conto del rischio di insolvenza del credito nei confronti di un venditore per cui è stata presentata in tribunale richiesta di concordato preventivo.

(25) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

– **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Concessioni, licenze	23	25
Totale Ammortamenti Immateriali	23	25

Si riferisce alla quota 2017 di ammortamento del software di gestione clienti di distribuzione e in minima parte ad altri software in uso.

– **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per una più completa comprensione della voce, si rinvia a quanto esposto in occasione dell'enunciazione dei principi contabili adottati ed al commento della corrispondente posta patrimoniale.

In particolare per il Settore Elettrico e Gas si è ritenuto di utilizzare le aliquote così come definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

E' stato inoltre necessario, come richiesto dai principi contabili internazionali, rilevare separatamente il valore dei terreni, prima inclusi nel corrispondente fabbricato, non rilevando l'ammortamento.

La Società ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari, si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del *fair value*. Le attività sono quindi iscritte a bilancio al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso collegati, mediante aliquote idonee a rappresentare la presunta vita utile dei beni.

La Società ha ritenuto che il criterio di ammortamento seguito sia rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Con effetto dal bilancio chiuso al 31/12/2014 l'Autorità ha adeguato, con le Deliberazioni n. 367/2014, modificata con Delibera n. 455/2014/R/GAS, Allegato A, tabella 3 e 199/2011, modificata con Delibera n. 152/2014/R/EEL, Allegato A, tabella 6, le aliquote riferite alla vita utile di immobilizzazioni "già regolate" estendendo il regime regolatorio anche nei confronti di beni materiali in precedenza "non regolati".

La Società ha pertanto adeguato, a decorrere dall'esercizio 2014, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall'Autorità.

Con Delibera n. 654/2015/R l'Autorità ha ridefinito la vita utile di alcune categorie di cespiti del settore elettrico, in particolare delle reti di MT e BT.

La Società ha pertanto adeguato, a decorrere dall'esercizio 2016, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall'Autorità.

Tale adeguamento ha comportato una variazione delle stime contabili ai sensi dello IAS 8 in base al quale il cambiamento della vita utile di un cespite determina un cambiamento di stima contabile che deve essere applicato in modo prospettico.

In conseguenza di ciò è stata rettificata la quota di ammortamento imputata al conto economico, che è stata calcolata in base al rapporto fra il valore netto contabile delle categorie di beni per le quali è intervenuta la variazione ed il nuovo periodo di ammortamento (vita utile residua) determinato dall'adozione delle nuove aliquote.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Servizio Elettrico		
Fabbricati	5	5
Cabine	231	224
Reti di distribuzione	327	315
Allacciamenti	20	16
Reti I.P.	65	64
Misuratori	284	282
Altri beni	28	21
Totale Servizio Elettrico	960	927
Servizio Gas		
Fabbricati	1	1
Cabine Remi	27	27
Condotte	73	72
Allacciamenti	45	42
Gruppi di riduzione	3	3
Misuratori	71	69
Altri beni	14	12
Totale Servizio Gas	234	226
Servizi comuni		
Fabbricati	95	97
Impianti	6	6
Altri beni	23	21
Totale Servizio Generali	124	124
Totale Ammortamenti Materiali	1.318	1.277
Svalutazioni delle immobilizzazioni	17	72
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.358	1.374

– Svalutazione delle immobilizzazioni

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 07/03/2018 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul

Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata AEVV) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento che passa da 203 mila Euro a 186 mila Euro.

A seguito del venir meno delle condizioni che a suo tempo avevano impegnato Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e SECAM S.p.A. nella realizzazione di una nuova struttura al servizio delle medesime società da realizzarsi a Sondrio in Via Samaden, si è ritenuto di procedere, nel corso del 2016, alla svalutazione del valore iscritto a Bilancio alla voce "Lavori in corso", corrispondente alla quota a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna delle spese di progettazione sostenute, per un importo pari a 52 mila Euro.

(26) Proventi (oneri) finanziari

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Proventi da partecipazioni		
<i>a) In imprese controllate:</i>		
Aevv Energie S.r.l.	153	64
Aevv Impianti S.r.l.	42	15
Aevv Farmacie s.r.l.	300	230
<i>a2) Imprese collegate:</i>		
Acel Service s.r.l.	118	114
	613	423
Altri proventi finanziari		
<i>d4) Altri diversi dai precedenti:</i>		
Interessi attivi su depositi bancari e postali	2	6
Utenti	7	-
	9	6
Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) Altri oneri finanziari:</i>		
Interessi passivi su mutui	(1)	(2)
Interessi diversi	-	(3)
	(1)	(5)
Totale proventi (oneri) finanziari	621	424

In data 20 luglio 2017 è stato rinnovato fino al 31.12.2018 il contratto per la gestione del servizio di cassa e diversi, in essere con la Banca Popolare di Sondrio, scaduto il 31.12.2016.

Il tasso di interesse debitore annuo applicato è pari a Euribor 6 mesi/365 media mese precedente, aumentato di 1,75 punti percentuali, con liquidazione e addebitamento annuale degli interessi.

Il tasso di interesse creditore annuo applicato è pari a Euribor 6 mesi/365 media mese precedente, aumentato di 0,35 punti percentuali, con liquidazione e addebitamento annuale degli interessi.

I tassi medi di interesse su finanziamento a medio lungo termine viene riepilogato nella seguente tabella:

Ente erogante	Importo finanziato	Scadenza	Tasso %	Tasso medio interesse 31.12.2017	Tasso medio interesse 31.12.2016
Banca Intesa	3.099	31.12.2020	V	0,08	0,24
Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2018	V	0,00	0,00
Totale	4.099				

Il tasso medio dei mutui dell'esercizio 2017 è pari a 0,07%.

(27) Imposte sul reddito

L'ammontare delle imposte che gravano sul reddito dell'esercizio, ed il confronto con i corrispondenti ammontari dell'anno precedente, è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
a) Imposte correnti:		
- Ires	(472)	(526)
- Irap	(74)	(89)
- Ires anni precedenti	(2)	2
- Irap anni precedenti	-	(0)
Totale imposte correnti	(548)	(613)
b) Imposte anticipate		
- Ires attiva	-	-
- Ires passiva	(56)	(122)
- Irap passiva	(8)	(12)
Totale imposte anticipate	(64)	(134)
Totale imposte sul reddito	(612)	(747)

a) Imposte correnti

Il calcolo delle imposte correnti è stato effettuato nel rispetto delle norme fiscali vigenti, con l'applicazione dell'aliquota in vigore: Ires 24%, Irap 3,90%.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
	31.12.2017	
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	2.529.391	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	607.054	
Valore della produzione ai fini IRAP		1.907.897
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		74.408
Differenze temporanee tassabili in esercizio successivi		
- accantonamento a Fondo Rischi	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- Utilizzo Fondo Rischi	(285.528)	(285.528)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	374.721	272.103
- ACE incremento capitale proprio	(61.435)	-
- sopravvenienze attive non tassate	(6.042)	(6.042)
- sopravvenienze Attive tassate	-	-
- sopravvenienze passive tassate	-	-
- sopravvenienze passive non tassate	-	-
- Irap deducibile	(4.449)	-
Dividendo Società Controllate	(582.277)	-
Totale differenza	(565.010)	(19.467)
Imponibile fiscale IRES/IRAP del periodo	1.964.381	1.888.430
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	471.451	73.649
ires 24% - irap 3,90%		
Onere effettivo (%)	18,64%	3,86%

b) Imposte anticipate

Le imposte anticipate che si riverseranno in esercizi futuri sono esposte per tenere conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha previsto la riduzione a partire dall'esercizio 2017 dell'aliquota Ires che è passata dal 27,5% al 24%. Si è quindi provveduto ad adeguare lo stanziamento per imposte anticipate sui fondi accantonati, il cui utilizzo non è ipotizzabile alla data di chiusura del presente bilancio.

IRAP

IRAP ANTICIPATA Descrizione	Imposte anticipate anno precedente			Adeguamento aliquota			Utilizzi anno in corso			Incremento dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	01.01.2017			2017			2017			2017			31.12.2017		
	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte
Fondo rischi ex Valdisotto - trasporto e.e.	904.328	3,90	35.104	-	3,90	-	215.528	3,90	8.406	-	3,90	-	688.800	3,90	26.698
Fondo rischi ex Valdisotto - cabina	25.000	3,90	975	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	25.000	3,90	975
F.do rischi incentivo ARERA	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-
Svalutaz. Contatori da dismettere ex-Vs	4.692	3,90	183	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	4.692	3,90	183
Svalutaz. Contatori da dismettere ex-Asm	11.013	3,90	430	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	11.013	3,90	430
Sorno costi non capitalizzabili ex-Ti	75.051	3,90	2.927	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	75.051	3,90	2.927
Totale	1.020.084		39.619	-		-	215.528		8.406	-		-	804.556		31.213

IRES

IRES ANTICIPATA Descrizione	Imposte anticipate anno precedente			Adeguamento aliquota			Utilizzi anno in corso			Incremento dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	01.01.2017			2017			2017			2017			31.12.2017		
	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte
Fondo rischi ex Valdisotto - trasporto e.e.	1.184.328	24,00	284.329	-	3,50	-	285.528	24,00	68.527	-	24,00	-	898.800	24,00	215.802
Fondo rischi ex Valdisotto - ind. Preavviso	4.741	24,00	1.138	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	4.741	24,00	1.138
Fondo rischi ex Valdisotto - cabina	25.000	24,00	6.000	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	25.000	24,00	6.000
Svalutaz. Contatori da dismettere ex aASM	10.837	24,00	2.601	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	10.837	24,00	2.601
Svalutaz. Contatori da dismettere ex Vds	4.692	24,00	1.126	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	4.692	24,00	1.126
F.do rischi incentivo ARERA	-	24,00	-	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-	24,00	-
Acc.to Fondo Rischi conguaglio oper. Straord.	43.521	24,00	10.445	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	43.521	24,00	10.445
Acc.to F.do Sval. Crediti ecced. Ex Asm	82.349	24,00	19.764	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	82.350	24,00	19.764
Acc.to F.do Sval. Crediti ecced.	-	24,00	-	-	3,50	-	-	24,00	-	52.335	24,00	12.560	52.336	24,00	12.560
Sorno costi non capitalizzabili ex-Ti	77.894	24,00	18.695	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	77.894	24,00	18.695
Adeguamento tfr Ias ex Aem Tirano	-47.196	24,00	-11.327	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-47.196	24,00	-11.327
Adeguamento tfr Ias ex Valdisotto	-8.025	24,00	-1.926	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-8.025	24,00	-1.926
Adeguamento ammortamenti ias ex Valdisotto	-5.214	24,00	-1.251	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-5.214	24,00	-1.251
Totale	1.372.927		329.592	-		-	285.528		68.527	52.335		12.560	1.139.736		273.626

Totale crediti per imposte ant.	2.393.012		369.211	-		-	501.056		76.932	52.335		12.560	1.944.293		304.839
--	------------------	--	----------------	---	--	---	----------------	--	---------------	---------------	--	---------------	------------------	--	----------------

I movimenti che impattano sul conto economico 31.12.2017 si riferiscono alle seguenti operazioni:

	31.12.2017					31.12.2016				
Voci	Impon.	Ires		Irap		Impon.	Ires		Irap	
		Passiva	Attiva	Passiva	Attiva		Passiva	Attiva	Passiva	Attiva
Fondo Rischi -ev valdisotto	286	69		8		282	77		8	
Fondo Rischi x Contributi CIG										
Fondo rischi per danni a terzi/utilizzo										
Fondo rischi per danni a terzi										
Fondo rischi incentivi AEEG						120	29		4	
Storno partecipazuone Promo										
Fondo sval crediti eccedente	52		13							
Fondo conguaglio operaz.straordin.						60	15			
Contabilizzazione leasing										
adeguamento aliquota ires										
Totale Imposte	338	69	13	8	-	462	121	-	12	-

• **ALTRE INFORMAZIONI:**

1. DATI SUL PERSONALE:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Dirigenti	1	1
Quadri	-	-
Impiegati	18	19
Operai	23	25
Totale	42	45

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2017 è stato 43,62.

2. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

(Principio IAS n. 24 e Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010)

Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate

Ai fini dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato Regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

- a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- b) è una società collegata della società;
- c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nella seduta del 19/04/2011 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" già operativo, come richiesto dalla vigente normativa, a decorrere dal 1/1/2011 e contenente le misure volte ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla Società, direttamente od indirettamente tramite società controllate, con parti correlate, nonché quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì nominato il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate (Comitato OPC) individuando quali suoi componenti gli amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lettera h) del Regolamento Consob n. 17221 del 12/3/2010 e dalla successiva Comunicazione del 24/9/2010. In data 07.09.2012 il CDA ha sostituito uno dei componenti del Comitato, cessato dalla carica di amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 26 febbraio 2014, in ottemperanza alla raccomandazione Consob n. DEM/10078683 del 24/09/2010 ha proceduto alla revisione triennale delle procedure adottate in materia di operazioni con parti correlate aggiornando e rimettendo, in considerazione anche dei cambiamenti intervenuti negli assetti proprietari della Società dal 2011 al 2013, il Regolamento interno per le Operazioni con le Parti Correlate.

In data 7 maggio 2014, conseguentemente al rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di Amministrazione intervenuta in data 30 aprile 2014, sono stati nominati i nuovi componenti il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

Ai fini della Procedura l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob n. 17221/12.03.2010 e del suo Allegato 1 art. 1, si sono considerate "Parti Correlate" i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale n. 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Secondo tale principio una parte è considerata "correlata" se:

- (h) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - (iv) controlla la l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - (v) detiene una partecipazione in l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - (vi) esercita il controllo su l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. congiuntamente con altri soggetti;
- (i) è una società collegata di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (j) è una joint venture in cui l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è una partecipante;
- (k) è uno degli amministratori, sindaci effettivi di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (l) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (m) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (n) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Nella Procedura predetta vengono indicati in particolare:

- la definizione di Parti Correlate
- la definizione di Operazioni con Parti Correlate
- la definizione di Operazioni Rilevanti
- l'ambito di Applicazione
- i criteri per l'individuazione delle parti correlate
- la descrizione analitica del flusso di processo

- le operazioni compiute da società controllate
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte al preventivo esame del Comitato OPC
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte all'approvazione o alla valutazione del Cda
- le operazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse
- gli obblighi informativi e di trasparenza
- l'attività di Vigilanza

2.1 RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio nel 2017 previste da contratti di servizio stipulati con lo stesso, sono di seguito riepilogate e riguardano:

- Servizio Elettrico;
- Servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali;
- Servizio di segnaletica stradale, illuminazione pubblica ed impianti semaforici;
- Servizio Gas.

I dati riferiti ai rapporti con l'Ente Controllante sono inserite nelle Note Esplicative.

Comune	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<u>Comune di Sondrio:</u>				
Crediti Commerciali	42	-	-	-
Debiti Commerciali	-	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	103
Costi per prestazioni	-	-	6	-

2.1.a Crediti commerciali:

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Quote fisse contratti di servizio	13	25
Altre Prestazioni	29	74
Totale	42	99

2.1.b Debiti per canoni contratti di servizio e altri

Al 31.12.2017 non figurano debiti verso l'Ente Controllante.

2.1.c Ricavi per vendite e prestazioni:

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio, già compreso nelle voci precedentemente commentate, sono di seguito riepilogate:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
- Manutenzione impianti elettrici edifici comunali, servizi segnaletica stradale luminosa, illuminazione pubblica e impianti semaforici	51	51
- Altri lavori a richiesta	29	105
	80	156
- Affitti attivi	23	23
Totale	103	179

2.1.d Costi per prestazioni:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Prestazioni diverse	6	1
Totale	6	1

2.2 RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE

I rapporti con le Società Controllate sono i seguenti:

- La AEVV Energie S.r.l. – società di vendita – fattura all’utenza finale la tariffa complessiva relativa alla vendita del metano ed energia elettrica, comprendente la quota di tariffa destinata al distributore. Conseguentemente riceve da l’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in qualità di distributore, l’addebito della quota di competenza di quest’ultima.
- AEVV Energie S.r.l. da marzo 2010 ha a disposizione personale proprio che effettua tutte le attività commerciali di sportello e retrospello di competenza.
Si avvale del personale della controllante per svolgere tutte le prestazioni a favore dell’utenza di carattere tecnico (attivazioni, disattivazioni fornitura, ecc.), con addebito del relativo corrispettivo da parte di l’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
Le prestazioni sono regolate da contratti intercompany.
- La Capogruppo svolge per conto della Società AEVV Impianti S.r.l. Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio approvvigionamento, gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Gestione protocollo corrispondenza; Servizi CED.
- La Società AEVV Impianti S.r.l. svolge per conto della Controllante la gestione, manutenzione e terzo responsabile delle centrali termiche della stessa.
- La Capogruppo affitta alla Società AEVV Impianti S.r.l. parte dell’immobile (capannone industriale) di proprietà della stessa sito in località Ponticello e degli uffici in Via Ragazzi del '99.
- AEVV Farmacie s.r.l. dal 1 novembre 2013 si occupa della gestione delle farmacie. Si avvale del personale della controllante per svolgere prestazioni amministrative comuni al gruppo (servizi contabili, gestione del personale, segreteria, CED, appalti), con addebito del relativo corrispettivo da parte della Capogruppo, come da contratto intercompany.
- La Capogruppo svolge per conto della Società AEVV Energie S.r.l.: Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Servizi CED e affitta quota parte degli uffici di Tirano e Valdisotto.

I dati riferiti ai rapporti con le Società Controllate sono inserite nelle Note Esplicative.

Le operazioni intercorse con le Società Controllate nel corso 2017, già comprese nelle voci precedentemente commentate, sono di seguito riepilogate:

Società	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<u>AEVV Energie srl</u>				
Crediti Commerciali	1.522	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	3.553
Imposte	-	-	-	-
Consumi energia e gas	-	19	65	-
Varie e incassi c/utenti	-	9	17	-
Conguaglio e.e.	-	-	-	-
Prestazioni commerciali	-	-	-	-
Altre prestazioni	-	-	-	-
<u>AEVV Impianti srl</u>				
Crediti Commerciali	87	-	-	-
Crediti per cessione ramo	-	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	81
Costi per prestazioni	-	-	1	-
Imposte	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-
<u>AEVV Farmacie srl</u>				
Crediti Commerciali	232	-	-	-
Debiti commerciali	-	14	-	-
Imposte	-	-	-	-
Acquisto medicinali	-	-	1	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	158
Totale	1.841	42	84	3.792

2.2.a Crediti commerciali:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
AEVV Energie srl		
Vettoriamiento gas e trasporto energia elettrica	1.003	1.029
Prestazioni commerciali e amministrative	85	32
Diversi	15	15
Ires da consolidato fiscale	419	142
	1.522	1.218
AEVV Impianti srl		
Ires da consolidato fiscale	30	16
Prestazioni amministrative/commerciali	55	90
Crediti per operazione di conferimento	-	54
Altri	2	1
	87	161
AEVV Farmacie srl		
Ires da consolidato fiscale	174	37
Prestazioni amministrative e generali	49	40
Altre	9	7
	232	84
Totale	1.841	1.463

2.2.b Debiti commerciali:

Il dettaglio è presentato da:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
<u>AEVV Energie srl</u>		
Consumi gas e energia elettrica	19	18
Altre prestazioni	4	-
Prestazioni commerciali	-	-
Sconti tariffari dipendenti	6	11
	29	29
<u>AEVV Impianti srl</u>		
Prestazioni tecnico-specialistiche	-	-
	-	-
<u>AEVV Farmacie srl</u>		
Contributi L.138 da riversare	14	-
	14	-
Totale	43	29

2.2.c Costi per prestazioni:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
<u>AEVV Energie srl</u>		
Consumi metano	21	19
Consumi energia elettrica	44	45
Sconti tariffari	17	18
	82	82
<u>AEVV Impianti srl</u>		
Prestazioni commerciali e tecniche	1	5
<u>AEVV Farmacie srl</u>		
Acquisto medicinali	1	-
Totale	84	87

2.2.d Ricavi per vendite e prestazioni:

Si presenta il dettaglio dei ricavi, già compresi nelle precedenti voci di bilancio riferiti a vendite e prestazioni effettuate dalla Capogruppo verso le società controllate.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
<u>AEEV Energie srl</u>		
Gestione commerciale, amministrativa e generale	195	157
Locazioni e spese	-	27
Vettoriamiento metano	895	902
Trasporto energia elettrica	2.463	2.401
	3.553	3.487
<u>AEVV Impianti srl</u>		
Prestazioni amministrative e diverse	81	127
<u>AEVV Farmacie srl</u>		
Prestazioni amministrative e diverse	149	142
Lavori diversi	9	7
	158	149
Totale	3.792	3.763

2.2.e Garanzie prestate:

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha prestato a favore della controllata AEVV Energie s.r.l. una fidejussione a garanzia degli importi dovuti ad Acquirente Unico, fino all'importo di 365 mila Euro.

Non vi sono altri impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non vi sono nemmeno impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

2.3 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi attribuiti ai dirigenti con responsabilità strategiche (individuati nell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nella figura del Direttore Generale), sono determinati sulla base di regolare contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Nel corso del 2017 è stata corrisposta dall'Azienda una retribuzione annua pari ad Euro 136.715 (comprensivo ferie non effettuate) oltre a 15.325 di contributi.

3. INFORMAZIONI AI SENSI DEI PUNTI 15,16 E 16 BIS DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

- Al Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso pari a 36,11 mila Euro nel 2017.
- Al Collegio Sindacale è stato attribuito il compenso di 25,38 mila Euro.
- Non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad Amministratori e/o componenti del Collegio Sindacale
- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo legale dei conti ex artt. 14, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010 ed ex D.Lgs. 58/98:
 - per 5,94 mila Euro per n. 4 controlli trimestrali;
 - per 10,2 mila Euro per controllo del bilancio esercizio con emissione di apposita relazione;
 - per 2,30 mila Euro per controllo del bilancio consolidato con emissione di apposita relazione;
 - per 1,85 mila Euro per revisione dei conti annuali separati per attività, comparti e servizi comuni ai sensi della delibera dell'Autorità n. 231 del 24.05.2014;
 - per 4,66 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale;
 - per 1,75 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale consolidata.

Gli importi sopra indicati sono al netto di I.V.A. e spese vive.

4. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.

La Società non ha posto in essere operazioni atipiche o non usuali e pertanto non sono in essere posizioni riconducibili a tali operazioni.

5. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.

Si forniscono le informazioni dell'indebitamento netto a breve, a medio e lungo termine, in base alle indicazioni fornite dalla Consob in materia informativa societaria degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 31.12.2017

	Descrizione	31.12.2017		31.12.2016	
		Importo		Importo	
A	Cassa		+3.920		+4.787
B	Altre disponibilità liquide:				
	- Conti correnti bancari	+1.359.370		+1.904.917	
	- Conti correnti postali	+2.231	+1.361.601	+2.011	+1.906.928
C	Titoli detenuti per la negoziazione di liquidità				
D	LIQUIDITA' (A)+(B)+(C)		+1.365.521		+1.911.715
E	Crediti finanziari correnti				
	Erario c/Irpef su TFR		-		-
F	Debiti bancari correnti		-		-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	329.337	-	299.000
H	Altri debiti finanziari		-		-
I	Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-	329.337	-	299.000
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)		1.036.184		1.612.715
K	Debiti bancari non correnti	-	469.063	-	821.993
L	Obbligazioni emesse		-		-
M	Altri debiti non correnti		-		-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	469.063	-	821.993
O	Indebitamento finanziario netto (J)+(N)		567.121		790.722

6. UTILE PER AZIONE.

L'utile per azione calcolato utilizzando il risultato netto dell'esercizio è pari a € 1,06.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà di territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione sono il gruppo AEVV, il gruppo ACSM-AGAM S.p.A., ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di a2a. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in data 23 gennaio 2018, ha quindi approvato il progetto redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla fusione per incorporazione di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l., in ACSM-AGAM S.p.A.,

rivolto alla costituzione della cd "multiutility nord Lombardia" che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 5 aprile 2018.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PARTE REGOLATORIA

Delibera 72/2016/R/eel del 25.02.2016

La delibera ha revisionato alcuni punti del Testo Integrato dei sistemi semplici di produzione e consumo TISSPC:

- Obbligo per il GSE al rilascio delle qualifiche degli impianti TO, IV CE e V Ce a partire da ottobre 2016.
- Obbligo per il GSE di semplificazione delle procedure di qualifica per impianti particolarmente semplici con $P_n < 100$ kW.
- Il distributore è coinvolto in modo continuativo dal processo di qualifica in quanto deve aggiornare le proprie anagrafiche di fatturazione ai sensi della del. 609/2015/R/eel.

Delibera 73/2016/R/eel del 25.02.2016

La delibera ha revisionato tutta la normativa afferente al Sistema Informativo Integrato (per la parte di Energia Elettrica) introducendo la parte di gestione funzionale alla sottoscrizione e risoluzione dei contratti di dispacciamento e trasporto:

- Aggiornamento e modifiche alla gestione della filiera POD-Distributore-Utente del Dispacciamento-Controparte Commerciale.

Delibera 65/2016/E/eel del 25.02.2016

La delibera ha approvato le verifiche ispettive delle Aziende a cui è stato erogato l'incentivo per la registrazione della continuità del servizio (EE) tramite i misuratori elettronici e i sistemi di telgestione:

- La Società è stata coinvolta in n. 2 ispezioni per gli anni 2011 e 2012, parte ex AEM Ti e SSV Va.

Delibera 87/2016/R/eel del 7 marzo.2016

La delibera ha introdotto le specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in BT e performance dei relativi smart metering di seconda generazione (2G).

Delibera 102/2016/R/com del 10.03.2016

La delibera ha introdotto la gestione del processo di voltura Gas in ambito SII:

- Piena operatività dal 1° dicembre 2016.

Delibera 99/2016/R/gas del 10.03.2016

Determinazione definitiva delle tariffe di riferimento per l'anno 2015 per il servizio di distribuzione e misura gas.

Delibera 100/2016/R/com del 10.03.2016

La delibera ha introdotto un ulteriore giro di vite sulla tempistica di emissione delle fatture di chiusura (a seguito di cessazione della fornitura, voltura o switch):

- Introduzione di tempi maggiormente stringenti per la rilevazione e comunicazione delle misure di chiusura per i distributore.

- Introduzione di indennizzi automatici per il ritardo nella gestione delle misure e della fatturazione a favore dei clienti finali e delle società di vendita.
- Istituzione di raccolte dati 2.0, a partire dall'anno di competenza 2015.

Delibera 208/2016/R/eel del 28.04.2016

La delibera ha modificato ulteriormente la riforma del processo di switching per il settore elettrico da gestire completamente in ambito SII:

- Confermata la piena operatività del processo a partire dal 1° luglio 2016.
- Revisione della del. 487/15.

Delibera 223/2016/R/gas del 12.05.2016

La delibera ha introdotto il nuovo periodo di copertura assicurativa obbligatoria per i clienti finali civili gas estendendo tale periodo a una durata di 4 anni a partire dal 1° gennaio 2017.

- Obblighi di informazione e pubblicazione per le imprese distributrici e di vendita.

Delibera 327/2016/R/eel del 22.06.2016

La delibera ha prorogato i per la separazione delle politiche di comunicazione e di marchio per le imprese di vendita di energia elettrica ai clienti finali.

Delibera 358/2016/R/eel del 28.06.2016

La delibera ha completamente aggiornato la disciplina del settlement per il settore elettrico introducendo nuovi obblighi in capo al SII:

- Modifica/aggiornamento della gestione del load profiling con semplificazione delle informazioni in scambio fra distributore sotteso e distributore di riferimento.
- Obblighi di comunicazioni delle misure in ambito SII.
- Eliminazione dei corrispettivi per l'aggregazione delle misure da erogare alle imprese di distribuzione.
- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 378/2016/R/eel del 07.07.2016

La delibera ha introdotto disposizioni urgenti atte a garantire la corretta operatività del processo di gestione del canone TV in bolletta a carico dei clienti finali domestici residenti: disposizioni per SII e società di vendita.

Delibera 369/2016/R/eel del 07.07.2016

La delibera ha istituito il meccanismo della "tutela simile" fino alla completa entrata in vigore del ddl concorrenza che, fra le altre cose, propone il superamento del mercato di tutela per il mercato elettrico.

Delibera 413/2016/R/com del 21.07.2016

La delibera ha approvato i nuovi testi di qualità commerciale per i servizi di vendita per i settori elettrico e gas TIQV, modificando inoltre alcune prestazioni per i distributore nei testi TIQE e RQDG.

- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 424/2016/R/eel del 21.07.2016

La delibera ha revisionato il testo integrato delle connessioni attive (TICA) abbassando, fra l'altro, i corrispettivi utilizzabili dai distributori per l'emissione dei preventivi di connessione.

Delibera 458/2016/R/eel del 04.08.2016

La delibera ha introdotto il nuovo Testo Integrato della Misura Elettrica (TIME), armonizzando il testo precedente con le ex. delibere 595/15 e 88/07, il TIU (unbundling) e la 268/15 (codice di rete EE).

- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 463/2016/R/com del 04.08.2016

La delibera ha previsto l'entrata in vigore del Testo Integrato Fatturazione (TIF) a partire dal 1° gennaio 2017:

- Revisione nella gestione dei tempi di emissione e gestione delle fatture di chiusura da parte delle società di vendita.
- Regolazione su tutti i tempi di utilizzo delle misure, sia da parte delle società di vendita che da parte delle società di distribuzione nelle attività di raccolta (anche per autoletture), validazione e messa a disposizione delle misure.
- Introduzione di indennizzi automatici in caso di ritardo nella messa a disposizione delle misure e, per il settore elettrico, di indennizzi in caso di mancanza ripetute di misure effettive.

Delibera 460/2016/R/eel del 04.08.2016

La delibera ha modificato ulteriormente la del. 268/15 (codice di rete tipo ee) introducendo la determina DMEG 13/2016 con la quale vengono standardizzati i flussi informativi e analitici relativi alla fatturazione del trasporto fra aziende distributrici e Utenti del Trasporto.

- Interscambio dei file in formato XML secondo determina.
- Piena operatività a partire dal 1° aprile 2017.

Delibera 549/2016/R/eel del 06.10.2016

La delibera ha introdotto una regolazione incentivante per le imprese di distribuzione al fine della riduzione della durata delle interruzioni di servizio con preavviso ai sensi della rivalutazione infra-periodo regolatorio prevista dalla 654/16.

Delibera 553/2016/R/eel del 06.10.2016

La delibera, modificando il testo integrato morosità elettrica (TIMOE), ha introdotto la gestione in ambito SII del processo di switch infra-mese determinato dalla risoluzione di un contratto di trasporto o disaccoppiamento:

- Gestione di nuove tempistiche ad hoc per il processo di switch infra-mese.
- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 595/2016/R/eel del 20.10.2016

La delibera ha modificato i tempi di entrata in vigore della delibera 595/16 portando al 1° febbraio 2017 l'operatività del processo di modifica del registro centrale ufficiale RCU del SII on-condition, dismettendo di fatto l'invio mensile delle anagrafiche da parte del distributore per mercato di tutela, libero e salvaguardia.

Delibera 613/2016/E/eel del 27.10.2016

La delibera ha esposto l'intimazione ad alcuni produttori MT non ancora adeguati ad adempiere alle prescrizioni della del. 84/12 che aveva introdotto gli obblighi di adeguamento degli impianti alle condizioni dell'allegato A70 del codice di rete Terna e alla norma CEI 0-16.

- La Società è stata interessata per un unico produttore MT sulla propria rete.

Delibera 646/2016/R/eel del 10.11.2016

La delibera ha introdotto una prima schedulazione delle tempistiche di messa in servizio dei misuratori EE di seconda generazione 2G e i parametri per il riconoscimento dei costi per la misura dell'energia elettrica legati a questa nuova tecnologia.

Delibera 734/2016/R/eel del 06.12.2016

La delibera ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica a favore delle imprese di distribuzione che servono fino a 100.000 punti di prelievo all'interno del processo di revisione generale di remunerazione degli investimenti introdotto con il nuovo testo integrato del trasporto TIT (determinazione parametrica della RI a gruppi di aziende (<100.000 clienti) invece che puntuale).

Delibera 782/2016/R/eel del 22.12.2016

La delibera ha previsto l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2017, del primo step del processo di revisione tariffario in merito agli oneri generali di sistema, da completarsi poi nel 2018.

- Superamento della struttura tariffaria a scaglioni, con l'abbassamento a solo 2 soglie per il 2017.
- Modifiche al testo connessioni TIC al fine di facilitare le attività di cambio potenza del cliente finale.
- Modifiche al TIT con l'entrata in vigore di maggiore granularità nella scelta della potenza contrattuale da parte del cliente entro i 10 kW.

SVILUPPO GESTIONALE

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà di territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione oltre al gruppo AEVV, sono il gruppo ACSM-AGAM, ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di a2a. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il contesto delle Utilities, dove è inserito il Gruppo Aevv, appare caratterizzato da elementi di significativa discontinuità per i prossimi anni:

- Termine del regime tariffario regolato di vendita gas e di energia elettrica;
- Avvio delle gare d'ATEM nella distribuzione gas;
- Evoluzione normativa (L. 124/15, D.L. 138/11 e s.m.i. quale soprattutto l. 190/14, art. 1 comma 609 nonché d.lgs. 50/16);
- Crescente concentrazione degli operatori della vendita, sviluppo della competizione ed aumento della dimensione minime per competere;
- Rafforzamento della regolazione verso l'efficienza, la qualità del servizio e le logiche di copertura tariffaria dei costi sostenuti nei business regolati con attesa riduzione del ritorno economico.

L'evoluzione del contesto regolatorio e dell'assetto industriale nel settore delle Utilities ha suggerito alle principali ex-municipalizzate del Nord della Lombardia di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale, di fronte alle grandi sfide che attendono, e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle utilities verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'Aggregazione delle Multiutilities del Nord della Lombardia, con il riferimento industriale di A2A, si configura come la soluzione che consentirebbe alle aziende del Gruppo Aevv di integrare il proprio

business creando importanti sinergie e beneficiando delle competenze tecniche e gestionali del Partner industriale nello sviluppo di servizi innovativi sul territorio

Le società del Gruppo Aevv potranno ottimizzare il proprio posizionamento attraverso:

- supporto tecnico per partecipazione gare gas (distribuzione gas);
- politiche commerciali e di acquisto (vendita gas ed EE);
- piano di investimenti e gestione ottimale (Teleriscaldamento, distribuzione elettrica, gestione calore);
- Sviluppo generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- condivisione know how e competenze ad alto contenuto tecnologico, sviluppo «Smart City»;
- Accesso al capitale di particolare importanza per la partecipazione alle gare gas

Le aziende del Gruppo Aevv, previa approvazione del progetto unico di fusione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 aprile 2018 e successiva stipula degli atti di fusione e scissione, faranno parte del gruppo sopra indicato.

Gli effetti contabili dell'operazione decorreranno dal 1 luglio 2018.

In particolare la situazione delle nostre aziende sarà la seguente:

- Il ramo della distribuzione del gas, dell'energia elettrica e della illuminazione pubblica di Aevv SpA verrà conferito in una newco, con sede legale a Sondrio;
- Il ramo vendita gas e energia elettrica di Aevv Energie srl verrà conferito in una newco, con sede a Lecco;
- Aevv Impianti sposterà la sede legale a Monza e si occuperà di gestione calore ed efficienza energetica;
- Aevv Farmacie manterrà le sue attività e la sede attuale.

Il Bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 2.529.391 che tenendo conto dell'imposta sul reddito delle società e dell'imposta regionale sulle attività produttive per complessivi Euro 611.775, determina un utile netto dell'esercizio di Euro 1.917.616.

Nell'invitarVi ad approvare il presente Bilancio d'Esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalle Note Esplicative, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto al 31.12.2017, Vi proponiamo la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

a)	A utile da distribuire	Euro	1.599.000,00
b)	5% Riserva Legale	Euro	95.880,80
c)	Fondo Riserva Straordinario	Euro	222.735,20
	Totale 100%	Euro	1.917.616,00

L'indicato saldo del dividendo dell'esercizio 2017 di € 1.599.000,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 23 maggio 2018.

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Sondrio, 26 marzo 2018

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO ESERCIZIO 2017**